

Bilancio di Sostenibilità

2023

Bilancio di Sostenibilità

2023

Indice

Lettera agli stakeholder	4
Nota metodologica	6



1. IDENTITÀ p. 9

1.1 Chi siamo	10
STRUTTURA SOCIETARIA	10
GRUPPO ECORAV IN ITALIA	11
SERVIZI OFFERTI	11
IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ	12
INNOVAZIONE E FUTURO	12
1.2 GRUPPO ECORAV: 2023 in numeri ..	14
1.3 Strategia, obiettivi e valori	16
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	17
VALORI	17
1.4 La storia del GRUPPO ECORAV	18



2. LA VISIONE SOSTENIBILE p. 21

2.1 L'analisi di materialità	22
IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	22
L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	22
ANALISI D'IMPATTO	22
MATERIALITÀ FINANZIARIA	23
2.2 I temi materiali	23



3. IL PILASTRO AMBIENTALE p. 31

3.1 L'economia circolare al centro	32
L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE	32
I RIFIUTI AL CENTRO DEL MODELLO DI BUSINESS	32
MATERIE PRIME E IMBALLAGGI	39
3.2 I consumi energetici	40
EMISSIONI	42
3.3 L'uso della risorsa idrica	43



4.

IL PILASTRO SOCIALE

p. 45

4.1 Il personale	46
FATTI E CIFRE	47
LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	48
BENESSERE DEL PERSONALE	49
SEGNALAZIONI E WHISTLEBLOWING	50
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	50
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	51
DIVERSITY & INCLUSION	52
4.2 I fornitori	56
4.3 Le relazioni con la comunità	56



5.

LA GOVERNANCE

p. 59

5.1 Responsabilità nella gestione	60
STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE	60
CERTIFICAZIONI	61
ANTICORRUZIONE	61
ETICA E TRASPARENZA	61
5.2 Valore generato, distribuito e trattenuto	62



6.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

p. 67

6.1 Indice dei contenuti GRI	68
---	-----------

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Siamo orgogliosi di presentarvi il **primo Report di Sostenibilità del GRUPPO ECORAV**, frutto di un percorso di consapevolezza e responsabilità che ci impegna ogni giorno verso il rispetto dell'ambiente, delle persone e delle comunità in cui operiamo. Con questo documento vogliamo condividere i risultati raggiunti, gli obiettivi, le azioni intraprese e i valori che ci guidano, nella convinzione che il nostro impegno possa generare un impatto positivo e duraturo.

Questo Report è la testimonianza concreta della volontà del Gruppo di **operare in modo sostenibile**, crescere nel rispetto delle risorse naturali e promuovere pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore, in linea innanzitutto con i principi dell'**economia circolare**. Ciò significa non solo minimizzare l'impatto ambientale delle nostre operazioni, ma anche contribuire al benessere delle persone che lavorano con noi, dei partner commerciali e delle comunità locali. Ogni azione che intraprendiamo è guidata dalla consapevolezza che l'impegno di ciascuno di noi è fondamentale per costruire un futuro migliore.

Per la redazione di questo documento, **abbiamo raccolto dati chiave** che monitoreremo anche nei prossimi anni con la finalità di analizzare il nostro impatto in termini di sostenibilità e consentire agli stakeholder di valutare con trasparenza i progressi fatti. Siamo convinti che solo attraverso una governance solida e responsabile sia possibile raggiungere questi obiettivi, integrando i principi di sostenibilità e innovazione in tutte le nostre attività.

L'innovazione è un pilastro fondamentale della nostra strategia. Investiamo costantemente in ricerca e sviluppo per migliorare i processi di trattamento e recupero dei rifiuti, puntando su tecnologie avanzate che riducano l'impatto ambientale delle nostre attività. Questo impegno per l'innovazione sostenibile ci permette di offrire servizi che rispondano alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, senza compromettere la tutela dell'ambiente.

Nel nostro percorso di crescita, **la sicurezza e la formazione del capitale umano** sono prioritari. Adottiamo rigorosi protocolli di sicurezza e promuoviamo programmi di formazione per valorizzare le competenze delle nostre persone. Siamo consapevoli che un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo sia alla base del buon andamento del Gruppo e ci impegniamo a migliorare continuamente in questo ambito. Con uno sguardo al 2024, anticipiamo qui che abbiamo ottenuto la **Certificazione per la Parità di Genere**, che consideriamo un traguardo importante.

Questo Report è per noi uno strumento fondamentale per prendere coscienza dei risultati raggiunti e pianificare le prossime azioni. Siamo consapevoli che il cambiamento avviene attraverso piccoli passi e, con il supporto dei nostri stakeholder, siamo determinati a fare la nostra parte per un futuro migliore.

Luca Minella
Vicepresidente del CdA

Cristiano Alessandri
Presidente del CdA





Nota metodologica

GRI 2-2 | GRI 2-3

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il GRUPPO ECORAV redige quest'anno il suo primo Bilancio di Sostenibilità in forma volontaria e in anticipo sugli obblighi normativi.

Il presente documento si pone l'obiettivo di descrivere il profilo aziendale, il modello di gestione, le iniziative realizzate e i principali risultati raggiunti e l'impatto prodotto nel corso dell'anno in ambito ESG (acronimo che sta per Environmental, Social e Governance, vale a dire Ambientale, Sociale e di Governance).

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione GRI-referenced claim, che consente di selezionare indicatori coerenti con le attività del Gruppo. Nella parte finale del documento è riportato l'indice dei contenuti GRI con evidenza degli indicatori associati a ogni tematica emersa come materiale.

I principi previsti dagli standard GRI e dalla normativa di riferimento sono: materialità, inclusione degli stakeholder, contesto di sostenibilità, completezza, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità, verificabilità ed equilibrio.

Gli indicatori riportati si basano su una selezione dei temi rilevanti (i temi materiali) per il Gruppo che costituiscono gli elementi su cui focalizzare le azioni e strategie in ambito ESG. Tali temi sono stati già affrontati in ottica di doppia materialità, considerando quindi, oltre agli impatti inside-out, anche quelli outside-in.

PROCESSO DI REDAZIONE

Il processo di redazione del Bilancio ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le strutture aziendali.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni e dei dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità si riferisce a quattro Società:

- Eco.Ra.V. (Società Madre)
- Rigato Servizi
- Italcarbon
- Purichem

Il periodo di rendicontazione è 1° gennaio-31 dicembre 2023.

Allo scopo di dare una corretta interpretazione dei dati, è stato limitato il ricorso a stime e, ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono comunque fondate sulle migliori metodologie disponibili. I dati determinati attraverso stime sono comunque opportunamente indicati, insieme al relativo metodo di calcolo, nel presente documento.

DEFINIZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati definiti sulla base dei principi previsti dagli standard GRI e dalla normativa di riferimento.

Per ogni comunicazione sul presente documento, scrivere a: a.tosetto@ecorav.com





1. IDENTITÀ



1.1

Chi siamo

GRI 2-1

Fondata nel 1981, Eco.Ra.V. S.p.A. è un'azienda leader nel settore della gestione integrata dei rifiuti e nella rigenerazione delle risorse, con una visione fortemente orientata all'economia circolare.

Con sede a Longarone, in provincia di Belluno, Eco.Ra.V. è nata dalla fusione di Ecora S.p.A. e Nitrol Veneta, due realtà che hanno combinato la loro esperienza e competenza per offrire soluzioni efficaci nella gestione dei rifiuti industriali. Specializzata nel recupero dei rifiuti, Eco.Ra.V. è in grado di produrre solvente rigenerato dagli scarti solventati di ogni genere.

Da quasi quarant'anni, l'azienda si impegna a fornire servizi di alta qualità, sicuri e conformi alle normative vigenti, mirando al continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e alla soddisfazione dei propri clienti.

Il nome stesso, ECOlogia RAzionale Veneta, esprime il principio conduttore che da sempre ha orientato le scelte aziendali nella direzione di una razionalizzazione delle risorse e dei processi.

Con l'acquisizione di Rigato Servizi, Italcarbon e Purichem da parte di Eco.Ra.V. (Società Madre) è nato il GRUPPO ECORAV.

STRUTTURA SOCIETARIA

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11

Eco.Ra.V. è strutturato su una solida governance, con un Consiglio di Amministrazione responsabile della strategia aziendale e dell'orientamento verso la sostenibilità.

Attualmente guidata dal Presidente Cristiano Alessandri (nominato dal CdA) e dal Vice Presidente Luca Minella, l'azienda si avvale di un team esperto di manager e tecnici che lavorano in sinergia per garantire che tutte le operazioni siano conformi alle normative ambientali e di sicurezza.

Ogni funzione aziendale è allineata agli obiettivi di miglioramento continuo, qualità del servizio, tutela dell'ambiente e sicurezza sul lavoro.

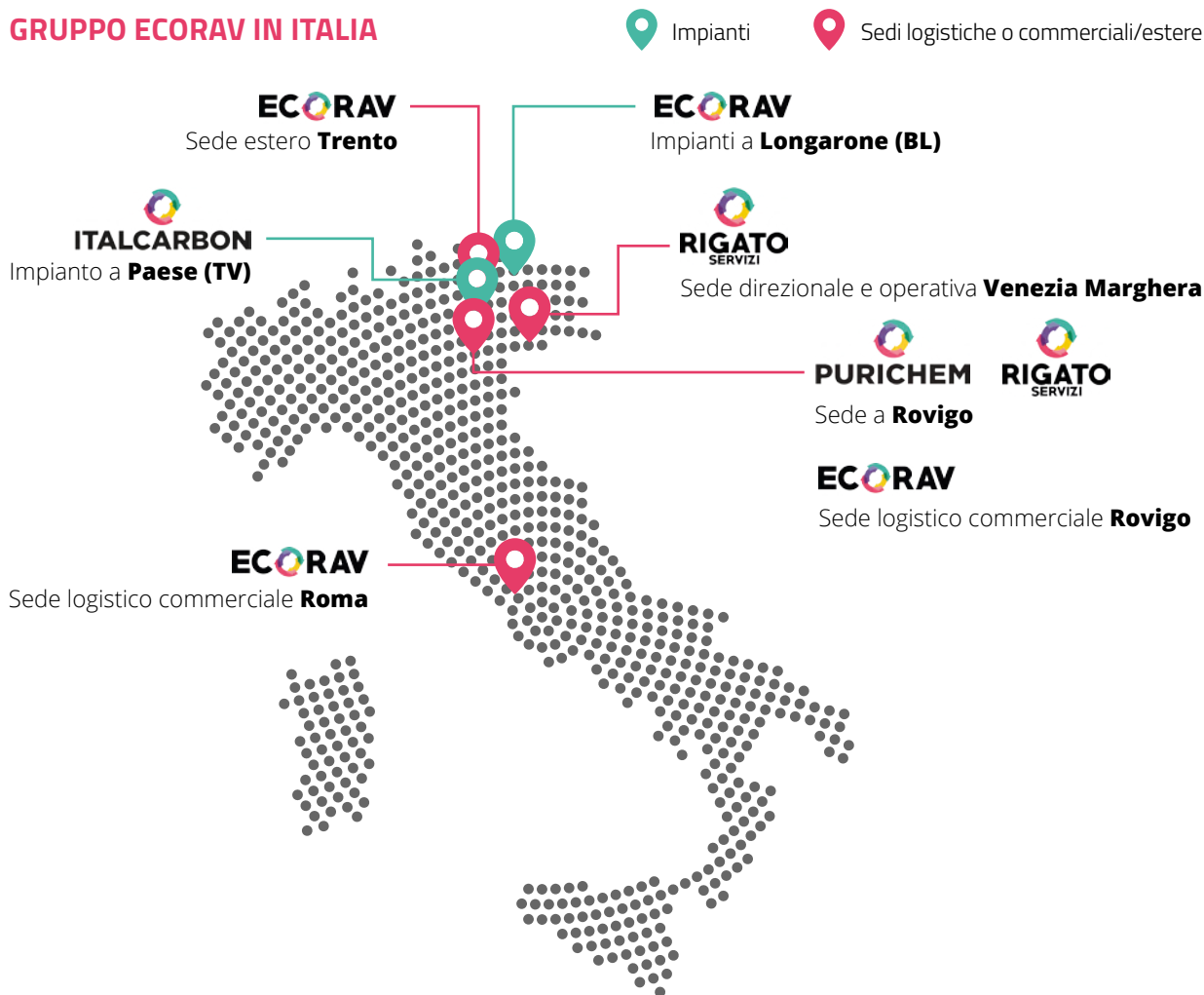
Dal 2021 Eco.Ra.V. si configura come Società Madre e detiene la quota di maggioranza in tutte le aziende del GRUPPO ECORAV attualmente composto da:

- **Rigato Servizi** (pulizie e bonifiche industriali)
- **Italcarbon** (rigenerazione dei carboni attivi)
- **Purichem** (vendita di materiali legati alla purificazione)

Il GRUPPO ECORAV è anche socio di minoranza delle Società Ostellato Ambiente e Sanav, che non rientrano nel perimetro di questo Report.



GRUPPO ECORAV IN ITALIA



SERVIZI OFFERTI

GRI 2-6

Il GRUPPO ECORAV offre un'ampia gamma di servizi che includono lo stoccaggio, la cernita, il trattamento e il recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, attraverso processi avanzati come il trattamento chimico fisico, l'essiccamento, la distillazione, la triturazione, la selezione e cernita e la miscelazione. Eco.Ra.V. è inoltre specializzata nella rigenerazione di solventi, che vengono trasformati in prodotti "End of Waste", pronti per essere reimmessi sul mercato. Italcarbon è invece specializzata nella rigenerazione di carbone attivo esausto che, dopo trattamento termico, viene trasformato in End of Waste, pronto anch'esso per la riemissione nel mercato.

Il Gruppo fornisce anche servizi di intermediazione senza detenzione di rifiuti e consulenze ambientali, mettendo a disposizione dei clienti competenze tecniche e operative per garantire una gestione efficiente e sicura dei rifiuti. Il GRUPPO ECORAV è autorizzato anche a effettuare interventi di bonifica dei siti inquinati e bonifica di beni contenenti amianto.

Il Global Service Ambientale del GRUPPO ECORAV permette di gestire la movimentazione, la documentazione e la spedizione finale dei rifiuti industriali.

I servizi comprendono :

- gestione tecnico-normativa e operativa dei depositi temporanei e delle isole ecologiche interne agli stabilimenti dei produttori;
- progetti di miglioramento per la gestione tecnica del rifiuto;
- servizi ambientali ai fabbricati: pulizie dei presidi ambientali e dei serbatoi;
- installazione o sostituzione di materiale filtrante negli impianti di depurazione;
- servizi logistici inbound per le operazioni interne del cliente con personale qualificato come previsto dalla normativa vigente;
- demolizione di capannone in disuso o in corso di ristrutturazione;
- gestione tecnico-normativa ed esecutiva di bonifiche.

**PER SAPERNE DI PIÙ
SUI NOSTRI SERVIZI,
INQUADRA IL QR CODE**



IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

GRI 2-22 | GRI 2-23

La sostenibilità è il cuore dell'identità aziendale del GRUPPO ECORAV. Con certificazioni come EMAS e ISO 14001, l'azienda dimostra il suo impegno verso una gestione ambientale responsabile e la conformità a standard internazionali. Il Gruppo adotta le migliori pratiche per ridurre l'impatto ambientale dei suoi processi, migliorare l'efficienza energetica e utilizzare le risorse in modo sostenibile. La Politica Integrata di qualità, ambiente e sicurezza guida tutte le attività aziendali e mira a garantire che ogni operazione sia eseguita in modo sicuro e rispettoso dell'ambiente.

INNOVAZIONE E FUTURO

Guardando al futuro, il GRUPPO ECORAV continua a investire in tecnologie avanzate e a espandere le sue capacità operative per affrontare le sfide ambientali emergenti. L'azienda si pone come protagonista nella transizione ecologica, collaborando con altre realtà del settore per sviluppare soluzioni innovative che rispondano alle esigenze del mercato e delle normative in continua evoluzione. Con l'acquisizione di nuove Società e l'espansione delle proprie capacità produttive, il Gruppo è determinato a consolidare il suo ruolo nel campo della gestione dei rifiuti e della sostenibilità ambientale.

Grazie al suo impegno costante verso l'innovazione, la trasparenza e la responsabilità sociale, GRUPPO ECORAV si propone di essere non solo un'azienda di servizi, ma un vero e proprio partner nella creazione di valore sostenibile per tutte le parti interessate.



CHE COS'È L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è un modello economico innovativo che promuove un utilizzo sostenibile delle risorse, riducendo al minimo rifiuti e sprechi. A differenza del modello lineare "prendi-produci-smaltisci", l'economia circolare si basa su un sistema rigenerativo, in cui i prodotti, i componenti e i materiali sono mantenuti al loro massimo valore per il più lungo tempo possibile. Questo implica processi di riparazione, rigenerazione, riciclo e riuso, trasformando ciò che una volta era considerato rifiuto in nuove risorse. La chiave dell'economia circolare è il "ciclo chiuso": gli scarti di un processo diventano input per un altro, creando una catena di valore continua che ottimizza l'efficienza delle risorse.

L'economia circolare non si limita solo alla gestione dei rifiuti, ma coinvolge l'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla progettazione iniziale, che deve prevedere la possibilità di smontaggio e riutilizzo, fino al loro fine vita. Questo modello promuove la collaborazione tra industrie, comunità e governi, favorendo un approccio sistemico e integrato alla sostenibilità. I benefici dell'economia circolare sono molteplici: riduzione dell'impatto ambientale, incremento della resilienza economica, creazione di nuovi posti di lavoro e opportunità di innovazione. In un contesto globale di risorse limitate, l'economia circolare rappresenta una risposta efficace alle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico, promuovendo un futuro più sostenibile e responsabile.

L'economia circolare non è solo una questione ambientale ma anche economica e sociale. È un modello che può generare nuova occupazione e crescita sostenibile, riducendo la dipendenza dalle risorse naturali e diminuendo la produzione di rifiuti.

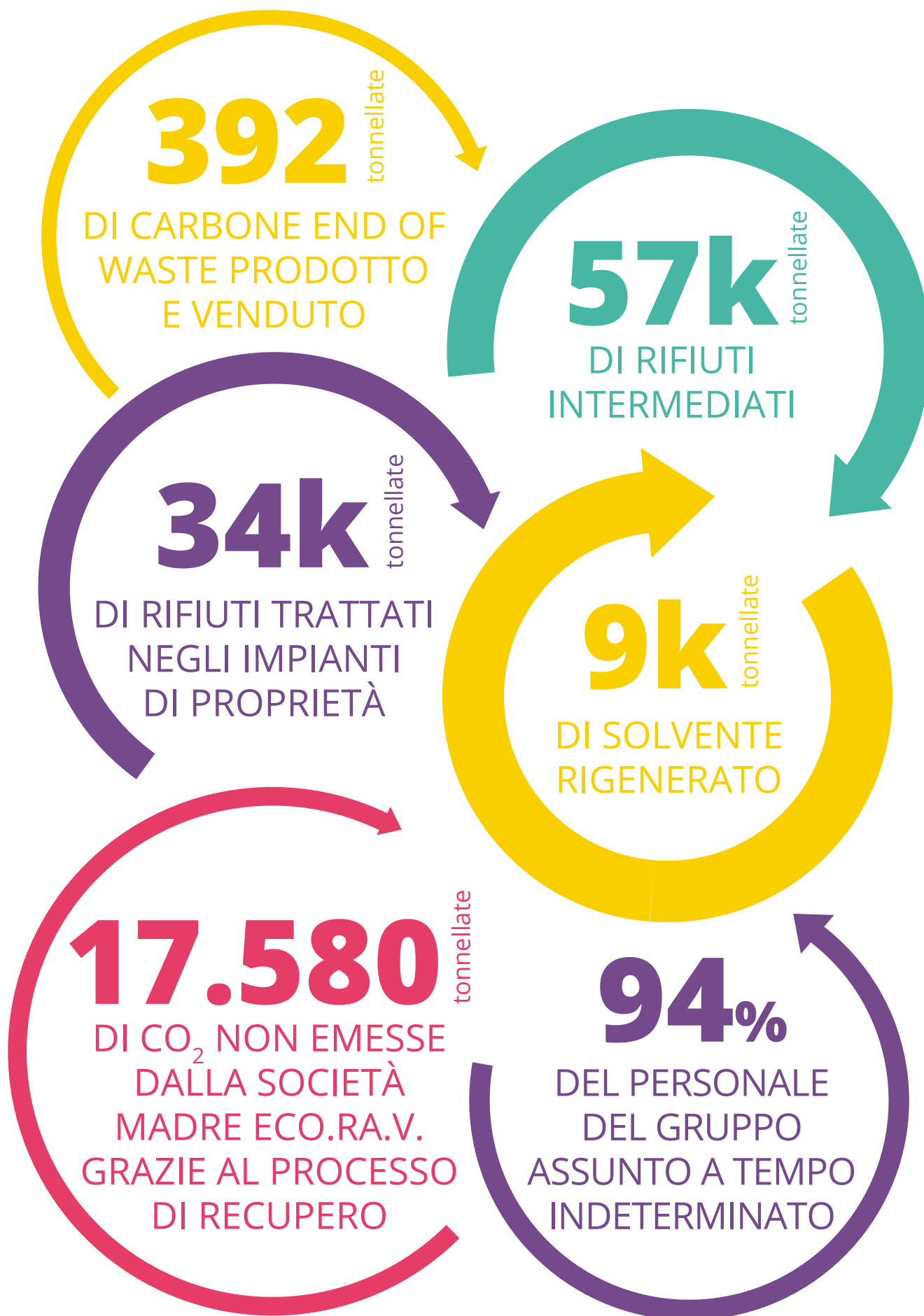
Anche l'Unione Europea ha inserito il Piano d'Azione per l'Economia Circolare (2020) all'interno del Green Deal proponendo iniziative lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, per rendere l'economia dell'UE più circolare e ridurre l'impronta di consumo.



1.2

GRUPPO ECORAV: 2023 in numeri





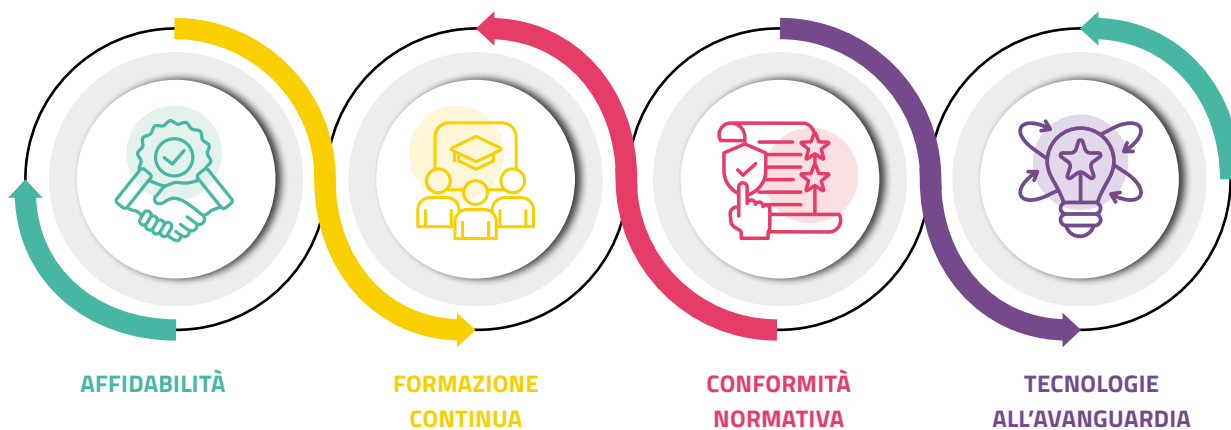
1.3

Strategia, **obiettivi e valori**

GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 2-24

Il GRUPPO ECORAV fonda la sua strategia aziendale sull'impegno per la sostenibilità e l'economia circolare, operando come partner affidabile e innovativo nella gestione dei rifiuti e nella rigenerazione delle risorse. La strategia del Gruppo si basa sulla creazione di valore sostenibile, integrando cura per l'ambiente, innovazione ed efficienza operativa.

I NOSTRI PUNTI DI FORZA:



OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Gli obiettivi del GRUPPO ECORAV si articolano su tre pilastri fondamentali: ambientale, sociale ed economico. Questi obiettivi si allineano con le normative europee e italiane e sono pensati per supportare la transizione ecologica e la lotta contro il cambiamento climatico.



OBIETTIVI AMBIENTALI

- Ridurre le emissioni di gas serra e migliorare l'efficienza energetica attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e l'uso di energia da fonti rinnovabili.
- Ottimizzare il consumo di risorse idriche e materiali, riducendo l'impronta ambientale delle attività produttive.
- Grazie a un costante investimento in Ricerca & Sviluppo, migliorare i processi di rigenerazione dei solventi e aumentare la percentuale di materiali recuperati.



OBIETTIVI SOCIALI

- Promuovere una cultura aziendale inclusiva e partecipativa, attraverso la formazione continua, il coinvolgimento attivo dei dipendenti nelle politiche di sostenibilità e nel raggiungimento di importanti obiettivi come la Certificazione di Parità di Genere ai sensi della norma UNI PdR 125:2022.
- Rafforzare i legami con le comunità locali e gli stakeholder, garantendo trasparenza e apertura nelle comunicazioni e nei processi decisionali.
- Migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, riducendo i rischi associati alle operazioni e adottando standard di sicurezza elevati.



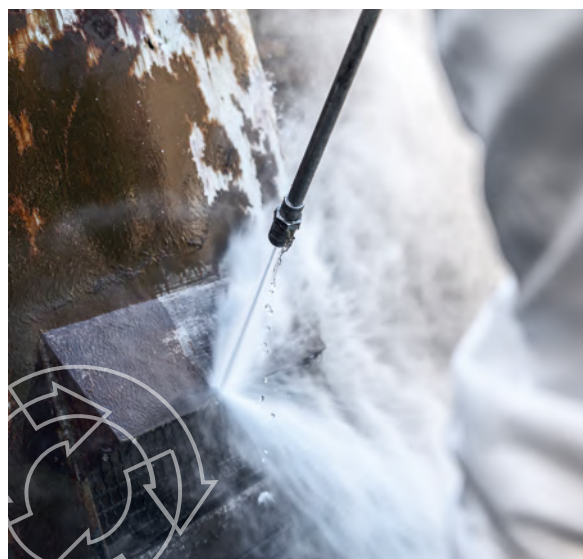
OBIETTIVI ECONOMICI

- Promuovere una crescita economica sostenibile attraverso l'efficienza operativa e l'innovazione, diversificando i servizi e sviluppando nuovi mercati.
- Mantenere una gestione finanziaria responsabile e trasparente, garantendo la sostenibilità economica dell'azienda e il valore per gli azionisti e per gli stakeholder.
- Garantire la business continuity, investendo nella promozione dell'innovazione e di una cultura a tutela della sicurezza digitale.

VALORI

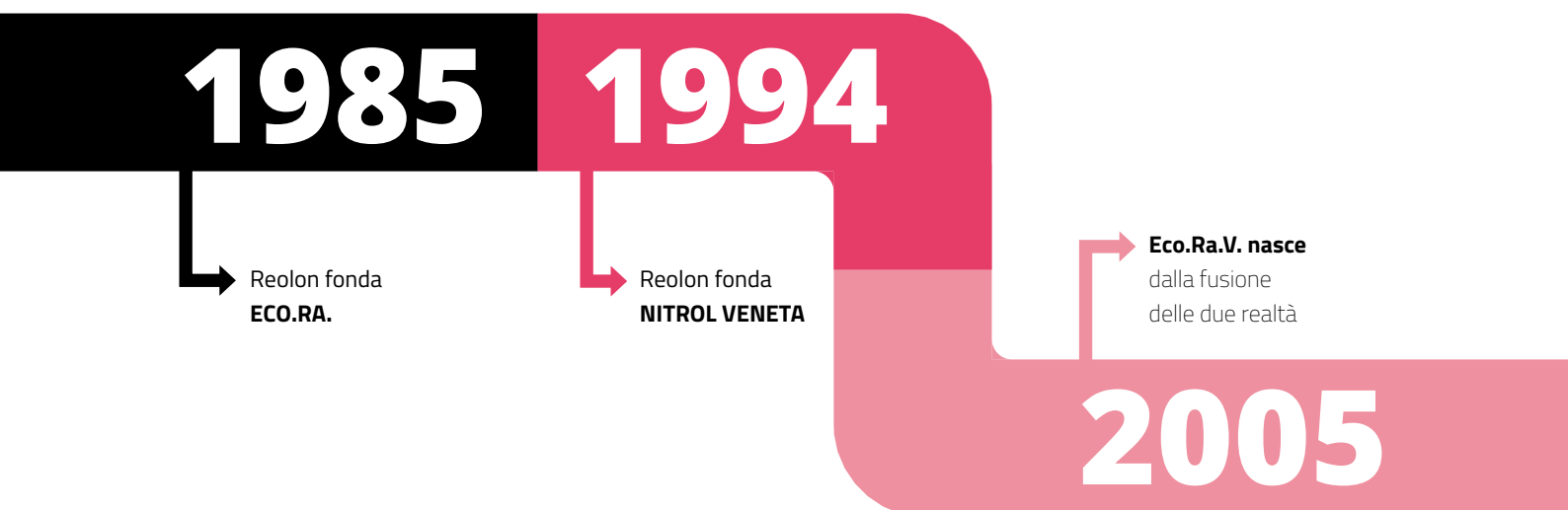
I valori del Gruppo costituiscono la base del suo impegno per la sostenibilità e orientano tutte le decisioni strategiche e operative dell'azienda.

I VALORI DEL GRUPPO ECORAV:



1.4

La storia del **GRUPPO ECORAV**



→ **La famiglia Reolon esce**
dall'assetto societario

→ **Subentrano
alla guida della Società**
Luca Minella
e Cristiano Alessandri

→ **Nasce la sede**
commerciale a Ferrara

2019

→ **Eco.Ra.V. vince
il premio EMAS
per la dichiarazione
ambientale**
comunicativamente
più efficace

2020

2022

→ **L'attività di Ferrara viene spostata**
presso l'immobile di Rovigo

→ **Eco.Ra.V. viene inserita tra le 100 aziende
italiane più attente al clima** nella rivista
Pianeta 2030 del Corriere della Sera,
in collaborazione con Statista

→ **Eco.Ra.V. acquista il 75% delle quote
della ditta Italcarbon S.r.l.**, specialista
nella rigenerazione del carbone attivo
esausto e partecipa alla costituzione, con una
quota pari al 70%, della ditta Purichem S.r.l.,
attiva nel campo della commercializzazione
di carboni attivi sia vergini che riattivati
e di prodotti assorbenti in genere

→ **Eco.Ra.V. apre la nuove
sede logistico-commerciale di Roma**

2021

→ **Eco.Ra.V. inizia la formazione
del proprio Gruppo**, una piattaforma
protagonista della transizione ecologica

→ **Eco.Ra.V. costituisce la nuova Rigato
Servizi che affitta la storica Rigato S.r.l.**,
leader nel settore delle decontaminazioni
e delle bonifiche industriali

→ **Eco.Ra.V. acquista un nuovo immobile
a Rovigo** con lo scopo di implementare i
servizi offerti e trasferire la sede di Ferrara



2.

LA VISIONE SOSTENIBILE



2.1

L'analisi di **materialità**

L'approccio sostenibile del GRUPPO ECORAV si sposa con il suo obiettivo principale, vale a dire offrire servizi efficienti e innovativi, oltre che ambientalmente sostenibili.

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

GRI 2-29

Per il GRUPPO ECORAV, che ha cuore lo sviluppo sostenibile, è essenziale mantenere una relazione costante e trasparente con tutti quei soggetti che, a vario titolo, sono influenzati dalle sue attività o che viceversa sono in grado di influenzarle.

Per intraprendere un percorso di rendicontazione della sostenibilità, un gruppo di lavoro dedicato ha realizzato una mappatura degli stakeholder e individuato un pool di rappresentanti "esperti" per ciascuna categoria che sono stati coinvolti nell'analisi di materialità.

Gli stakeholder individuati sono tutti prossimi all'azienda e il Gruppo intrattiene con ciascuna categoria relazioni continue lungo tutto l'anno e non solo nel momento dell'analisi di materialità.

Nella tabella sottostante sono dettagliate le categorie di stakeholder individuati dall'azienda e i relativi canali di comunicazione ed engagement che il Gruppo utilizza periodicamente per coinvolgerli e sensibilizzarli sulle tematiche ESG.

CATEGORIA	STRUMENTO DI COMUNICAZIONE
Clienti	Mail; newsletter; comunicazione istituzionale
Dipendenti e collaboratori	Intranet; bacheca; comunicazioni specifiche
Business partner	Riunioni periodiche
Istituzioni, amministrazioni ed enti regolatori	Stampa; comunicazione istituzionale
Fornitori	Mail; newsletter; comunicazione istituzionale
Media e comunità locali	Comunicati stampa; articoli a firma; contatto diretto; comunicazione istituzionale
Sindacati	Comunicazione istituzionale; riunioni periodiche

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

GRI 3-1

L'analisi di doppia materialità – una delle principali novità introdotte dalla CSRD – è quel processo che permette di identificare i temi prioritari per un'azienda, sia prendendo in considerazione gli impatti che quest'ultima ha verso l'esterno (materialità d'impatto, inside-out) sia operando un'analisi di rischi e opportunità che influenzano la condotta finanziaria dell'azienda stessa (materialità finanziaria, outside-in).

Il GRUPPO ECORAV intraprende quest'anno il percorso di rendicontazione della sostenibilità e si avvicina dunque per la prima volta all'analisi materialità. Anticipando l'obbligo normativo, ha deciso di affiancare lo studio degli impatti – sottoposti all'opinione degli stakeholder più rilevanti – con un primo esercizio di materialità finanziaria.

Di seguito la descrizione delle due analisi e la tabella di raccordo tra analisi d'impatto e materialità finanziaria.

ANALISI D'IMPATTO

Questo processo, avviato dal Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità (composto dalle prime linee aziendali), si è focalizzato sugli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, generati dalle attività dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone. Tutti i temi di sostenibilità individuati sono stati successivamente validati anche in base all'approccio di materialità finanziaria (si veda paragrafo dedicato). Le quattro fasi del processo

1

Comprensione del contesto dell'organizzazione

2

Identificazione degli impatti (positivi e negativi)

3

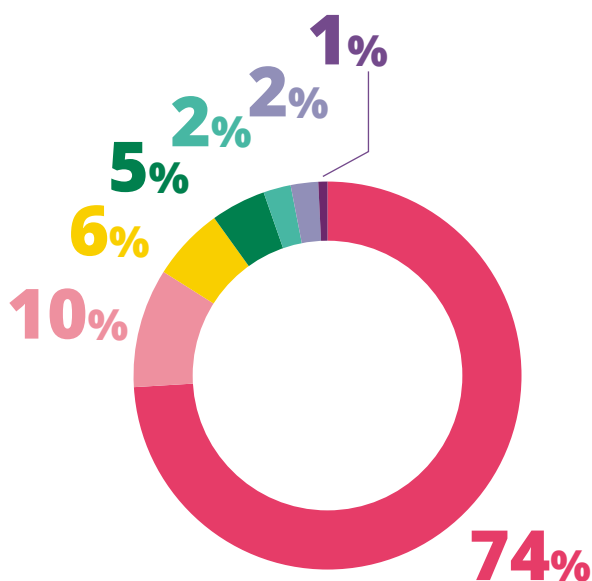
Valutazione della significatività degli impatti attraverso una survey multistakeholder

4

Prioritizzazione degli impatti maggiormente significativi

Per la fase 3 sono stati coinvolti gli stakeholder in modo da riscontrare le loro opinioni rispetto alla materialità interna individuata dal Comitato Esecutivo sulla Sostenibilità. Sono stati coinvolti 202 soggetti in totale, in rappresentanza di tutte le categorie di stakeholder precedentemente individuate. Il tasso di risposta ottenuto è stato buono, pari al 65% degli invii.

% DI RISPOSTE PER CATEGORIA



- Dipendenti e collaboratori
- Fornitori
- Istituzioni, amministrazioni ed enti regolatori
- Clienti
- Business partner
- Media e comunità locali
- Sindacati

Il punto di vista dell'azienda, la materialità interna, risulta dalle risposte dei sei membri del Gruppo di Lavoro. Quest'ultimo è composto dai quattro soci del Gruppo e dalle due HSE Manager, rispettivamente per Eco.Ra.V. e Rigato Servizi.

Le risposte degli altri stakeholder sono state prese in considerazione per definire la materialità esterna.

Le medie delle risposte dei due cluster così caratterizzati sono a confronto nella tabella a pag. 24-29. I rispondenti hanno valutato gli impatti su una scala da 1 a 4 (dove per 1 si intende poco significativo e 4 molto significativo), in base alla significatività dell'impatto di ciascun tema rispetto alla propria categoria di stakeholder.

Dalla tabella emerge un sostanziale allineamento degli stakeholder, interni ed esterni, con la scelta dei temi operata dal Gruppo di Lavoro, con un voto mediano sull'importanza attribuita ai temi di 3,4. I temi ambientali, sociali ed economici sembrano avere pari importanza agli occhi degli stakeholder.

MATERIALITÀ FINANZIARIA

Il GRUPPO ECORAV ha scelto di avviare un esercizio di materialità finanziaria rispetto ai temi materiali selezionati, coinvolgendo direttamente nell'analisi le figure che in azienda seguono da vicino gli aspetti finanziari.

L'analisi è iniziata con un assesment interno e con un'analisi di benchmark. Si è poi proceduto alla redazione condivisa tra Finance, HSE e Risk Management della tabella riportata di seguito in cui per ogni tema sono stati individuati i principali rischi e opportunità.

2.2 I temi materiali

GRI 3-2 | GRI 3-3

Di seguito è riportata la tabella riassuntiva con l'elenco degli 11 temi materiali categorizzati secondo il pilastro ESG di riferimento e prioritizzati considerando la valutazione degli impatti da parte dell'Organizzazione. Per ogni tema materiale, inoltre, sono stati indicati rischi e opportunità rilevati durante l'analisi di materialità finanziaria.

Nella tabella per ogni tema materiale vengono riportati inoltre i seguenti elementi:

- il pillar ESG di riferimento, indicato a fianco del tema materiale con le lettere E (Ambientale)¹ S (Sociale) G (Governance);
- la descrizione in breve;
- la significatività dell'impatto con una doppia visione – azienda e stakeholder – così come risulta dall'analisi di materialità (scala da 1 a 4);
- la descrizione degli impatti suddivisi tra positivi e negativi (quando sussistono entrambi);
- i rischi e le opportunità individuati durante l'analisi di materialità finanziaria (suddivisi per BT – Breve Termine – MT – Medio Termine LT – Lungo Termine);
- l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU per il 2030 (i cosiddetti SDGs) associato.

¹ La lettera E fa riferimento alla parola inglese "environmental", che significa ambientale.

MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO (in una scala da 1 a 4)	STAKEHOLDER COINVOLTO/I	IMPATTO POSITIVO (derivato dall'adozione del tema come priorità)
Riduzione delle emissioni/ climate change	Obiettivi di riduzione delle emissioni e adozione di tecnologie a basse emissioni.	azienda 3,8 stakeholder 3,4	Banche, Fornitori, Business Partner, enti regolatori, comunità locali, clienti.	Minori emissioni e conseguente riduzione dell'impatto sui territori; maggiore resilienza climatica.
Gestione efficiente dei rifiuti	Iniziative per migliorare in termini di economia circolare e gestione dei rifiuti.	azienda 4 stakeholder 3,6	Clienti, Business Partner, enti regolatori, comunità locali.	Minor impatto ambientale Contributo all'economia circolare.
Uso responsabile delle risorse	Strategie di gestione delle risorse: idriche, energetiche materie prime. La materia prima principale di tutto il Gruppo è il rifiuto, da cui si genera il processo produttivo.	azienda 4 stakeholder 3,5	Clienti e Business Partner (entrambi sia per acqua che per energia), fornitori (materie prime ed energia), Comunità locali (impatto indiretto con Rigato Servizi), enti regolatori (ispezioni di controllo).	Efficienza energetica e idrica, minor impatto ambientale sui territori e comunità. Buone relazioni con le istituzioni e gli enti regolatori.

MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)

IMPATTO NEGATIVO
(dovuto alla
mancata adozione
del tema
come priorità)

RISCHI

OPPORTUNITÀ

SDGS
ASSOCIATI

Cambiamenti climatici, impatti ambientali estesi, peggioramento qualità di vita delle comunità locali.

BT:
Sanzioni amministrative.
Impatti reputazionali negativi.
Costi elevati per l'adozione di tecnologie a basse emissioni.

MT:
Rischio di perdita di clienti.

LT:
Uscita dal mercato per mancato raggiungimento obiettivi di decarbonizzazione.

BT:
Accesso a potenziali finanziamenti o incentivi per la decarbonizzazione.

MT:
Vantaggio competitivo e reputazionale.

LT:
Miglioramento dell'efficienza complessiva del Gruppo, ammortamento degli investimenti iniziali.



Inquinamento, uso eccessivo delle risorse.

BT:
I costi iniziali per tecnologie e infrastrutture nuove sono elevati.
Rischio reputazionale.

MT:
Rischio di non conformità normativa a causa di regolamentazioni sempre più stringenti.

LT:
Perdita di competitività.

BT:
Possibile accesso a incentivi e agevolazioni.

MT:
Con soluzioni tecnologiche innovative si aumentano le entrate, migliorando parallelamente la capacità di rigenerazione dei rifiuti.

LT:
Ammortamento investimenti, miglioramento della redditività operativa grazie all'ottimizzazione dei processi e al recupero di materiali valorizzabili (opportunità per tutta la filiera).



Impatti ambientali negativi sui territori e le comunità. Peggiorate relazioni con istituzioni ed enti regolatori.

BT/ MT:
Aumento dei costi legati all'acquisizione di risorse naturali a causa della scarsità e/o di normative più rigide che regolamentano il loro utilizzo.

LT:
Mancato vantaggio competitivo nei confronti di altre aziende competitor che potrebbero adottare pratiche più sostenibili.

BT:
Riduzione dei costi operativi.

MT/LT:
Ricavi aggiuntivi e aumento dell'efficienza operativa. Compliance con la normativa europea sull'economia circolare. Vantaggio reputazionale che crea attrattività nei confronti di aziende che cercano soluzioni sostenibili.



MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)

Soddisfazione del cliente	Misure per migliorare la soddisfazione del cliente.	azienda 4 stakeholder 3,4	clienti (sia fornitori di rifiuti sia acquirenti dei prodotti).	Migliore relazione con i clienti, fidelizzazione. Gestione più efficiente dei rifiuti.
Valorizzazione e formazione delle persone	Programmi di formazione e sviluppo del personale.	azienda 4 stakeholder 3,5	Dipendenti e collaboratori, sindacati, comunità locali (creazione di posti di lavoro attrattivi sul territorio).	Miglioramento delle competenze, aumentata soddisfazione dei lavoratori, con conseguente aumento della produttività.
Salute e sicurezza dei lavoratori	Politiche e misure per la salute e sicurezza sul lavoro.	azienda 4 stakeholder 3,7	Fornitori, dipendenti e collaboratori, sindacati, clienti (sia fornitori di rifiuti sia acquirenti dei prodotti), comunità locali e media.	Miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori, migliore clima lavorativo.
Welfare aziendale e benessere dei lavoratori	Programmi di welfare aziendale e iniziative per il benessere dei lavoratori.	azienda 3,6 stakeholder 3,3	Dipendenti e collaboratori, sindacati, comunità locali.	Maggiore soddisfazione e migliore clima lavorativo.

MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)

Insoddisfazione dei clienti.

BT:
Perdita di clienti a causa di un servizio insoddisfacente, con conseguente impatto sui ricavi.

MT:
Costi aggiuntivi per migliorare l'esperienza del cliente in risposta a feedback negativi.

LT:
Perdita di competitività.

BT:
Passaparola positivo.

MT:
Fidelizzazione del cliente.

LT:
Possibile riduzione dei costi di acquisizione di nuovi clienti attraverso il passaparola positivo.



Bassa produttività, insoddisfazione e probabile ricerca di condizioni di lavoro migliori.

BT:
Costi iniziali per i programmi di formazione e sviluppo.

MT:
Rischio di perdita di personale qualificato a favore della concorrenza se la formazione non è accompagnata da incentivi adeguati.

LT:
Ridotta capacità di innovazione e competitività sul mercato.

BT:
Aumento della produttività e dell'efficienza aziendale grazie a una forza lavoro più qualificata.

MT:
Capacità di attrarre e mantenere talenti, con conseguente riduzione dei costi di ricerca.

LT:
Maggiore capacità di innovazione e competitività sul mercato.



Incidenti sul lavoro, peggioramento della salute dei lavoratori, insoddisfazione e perdita di motivazione.

BT:
Costi legati all'adozione di misure di sicurezza avanzate. Impatti reputazionali in caso di incidenti. Ore di lavoro perse con le assenze.

MT/LT:
Sanzioni amministrative e costi legati ad un eventuale processo in caso di incidenti sul lavoro. Calo della produttività complessivo (per assenze).

BT:
Riduzione delle assenze e dei costi legati agli infortuni.

MT:
Maggiore soddisfazione genera maggiore ingaggio dei dipendenti e, di conseguenza, un aumento della produttività.

LT:
Capacità di attrarre talenti.



Bassa motivazione, relazioni negative tra colleghi e con la dirigenza.

BT:
Costi associati all'implementazione di politiche di welfare. Costi legati al turnover alto.

MT/LT:
Potenziali inefficienze se i programmi di welfare non sono ben gestiti.

BT:
Riduzione del turnover, con risparmio per l'azienda e attrazione di talenti con competenze specifiche.

MT:
Aumento dell'attrattività dell'azienda.

LT:
Aumento della produttività grazie a dipendenti più motivati.



MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)

**Diversità
e inclusione**

Politiche e obiettivi di
diversità e inclusione.

azienda 3,6

stakeholder 3,2

Banche, dipendenti e
collaboratori, sindacati,
istituzioni, clienti.

Maggiore diversità, clima
di lavoro arricchente e
stimolante. Creazione di
valore.

**Privacy
e Data Security**

Misure di protezione
dei dati e conformità
normativa, politiche
di Cybersecurity.

azienda 3,8

stakeholder 3,2

Banche, Business
Partner, fornitori,
clienti, dipendenti
e collaboratori, enti
regolatori, clienti.

Maggiore fiducia da
parte degli investitori
e i business partner,
tutela della privacy dei
lavoratori e dei clienti.

**Innovazione
e tecnologie smart**

Investimenti in
R&S e adozione di
tecnologie smart.

azienda 3,4

stakeholder 3,1

Business Partner,
fornitori, clienti (sia
fornitori di rifiuti
sia acquirenti dei
prodotti), dipendenti e
collaboratori.

Miglioramento
qualitativo per i
dipendenti/collaboratori,
accresciuta efficienza
e qualità del servizio
per clienti, investitori e
Business Partner.

**Gestione
responsabile
della catena
di fornitura**

Politiche di sourcing
sostenibile e criteri
di selezione dei
fornitori.

azienda 4

stakeholder 3,3

Fornitori, Business
Partner, clienti.

Trasparenza,
miglioramento dei
rapporti con la catena
di fornitura e con i
Business Partner.

MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)

Bassa inclusività, discriminazione, clima di lavoro negativo.

BT:
Potenziali difficoltà nel bilanciare le politiche di inclusione con le dinamiche aziendali esistenti. Mancato accesso a linee di finanziamento o gare d'appalto.

MT/LT:
Critiche o accuse di politiche di facciata, se le misure non sono effettive e accompagnate da un processo di sensibilizzazione e cambio culturale aziendale.

BT:
Attrazione di talenti diversificati che apportano nuove idee e prospettive. Premialità in alcune gare/linee di finanziamento.

MT/LT:
Aumento dell'innovazione e della creatività all'interno dell'organizzazione, generando un vantaggio competitivo.



Violazioni della privacy, perdita di fiducia e dati.

BT:
Costi elevati per l'implementazione di sistemi di sicurezza informatica avanzati.

MT:
Rischio sanzionatorio, mancato accesso alle linee di credito.

LT:
Rischio relazionale con relativa perdita di fiducia dei clienti in caso di violazioni dei dati.

BT:
Evitati costi legati a furti di dati o violazioni della privacy.

MT/LT:
Maggiore fiducia dei clienti, che può tradursi in un vantaggio competitivo. Accesso a linee di credito.



Innovazione limitata, obsolescenza tecnologica, perdita di attrattività ed efficienza.

BT:
Costi elevati di sviluppo e implementazione delle nuove tecnologie.

MT:
Potenziali perdite finanziarie in caso di un utilizzo inefficace delle stesse.

LT:
Rischio di obsolescenza tecnologica in un mercato che richiede continui investimenti.

BT:
Miglioramento dell'efficienza operativa.

MT:
Riduzione dei costi. Miglioramento della qualità del servizio.

LT:
Nuove opportunità di business. Ammortamento investimenti, miglioramento della redditività operativa grazie all'ottimizzazione dei processi.



Pratiche scorrette dei fornitori, rischi reputazionali.

BT:
Costi di implementazione della policy; costi per garantire che i fornitori aderiscano agli standard etici e ambientali.

MT:
Perdita di vantaggi economici dovuta alla considerazione di altri fattori oltre al prezzo per la scelta dei fornitori.

LT:
Possibili danni reputazionali ed economici se i fornitori non rispettano gli standard concordati. Possibile perdita di clienti per mancato adeguamento alla normativa in vigore (CS3D).

BT:
Sensibilizzazione della catena di fornitura.

MT:
Diversificazione dei fornitori e riduzione dei rischi legati alle interruzioni della fornitura.

LT:
Migliore controllo sui costi e sulla qualità dei materiali attraverso una gestione responsabile. Compliance normativa.





3.

**IL PILASTRO
AMBIENTALE**



3.1

L'economia circolare **al centro**

GRI 2-6

L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente è una delle sfide più urgenti del nostro tempo e richiede un impegno collettivo da parte delle aziende, dei governi e della società civile.

In questo contesto, il GRUPPO ECORAV ha fatto della sostenibilità ambientale uno dei pilastri della propria strategia aziendale. Consapevole dell'impatto che il settore della gestione dei rifiuti può avere sull'ambiente, l'azienda ha adottato un approccio integrato che mira a ridurre al minimo gli effetti negativi delle proprie attività, promuovendo soluzioni innovative per il recupero e la rigenerazione delle risorse. Questo approccio riflette la volontà del Gruppo di contribuire attivamente alla transizione verso un modello di economia circolare, in cui gli scarti vengono trasformati in nuove risorse, riducendo così la necessità di sfruttare materie prime vergini.

Il concetto di economia circolare è alla base dell'approccio ambientale del GRUPPO ECORAV.



L'azienda promuove infatti soluzioni che chiudono il ciclo dei materiali, recuperando risorse preziose attraverso la rigenerazione dei solventi e il riciclo dei rifiuti. Attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e processi innovativi, il Gruppo è in grado di ridurre significativamente la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento, migliorando l'efficienza del trattamento e massimizzando il recupero delle risorse.

Un altro aspetto cruciale delle politiche ambientali di ECO.RA.V. è la gestione responsabile dei rifiuti pericolosi.

L'azienda adotta misure rigorose per garantire che il trattamento e lo smaltimento di questi rifiuti avvenga in modo sicuro, minimizzando il rischio di contaminazione dell'ambiente e proteggendo la salute delle persone coinvolte. Attraverso una combinazione di tecnologie avanzate e procedure di sicurezza rigorose, il Gruppo si impegna a garantire che ogni fase della gestione dei rifiuti pericolosi sia condotta con la massima attenzione alla sicurezza e alla protezione dell'ambiente.

In questo capitolo, verranno approfondite le principali iniziative e i risultati raggiunti dal GRUPPO ECORAV nel campo della sostenibilità ambientale.

I RIFIUTI AL CENTRO DEL MODELLO DI BUSINESS

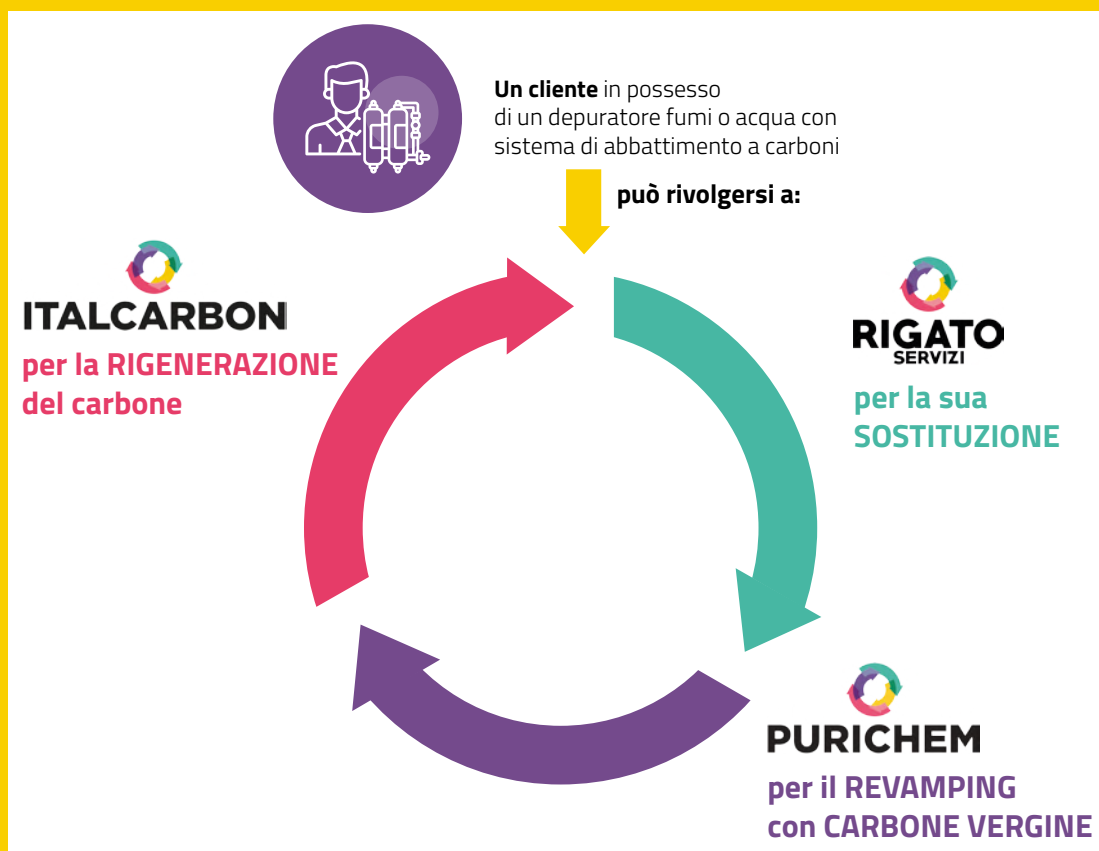
GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3

I rifiuti sono il core-business per tutte le Società del GRUPPO ECORAV.

Gli impianti del Gruppo trattano molteplici tipologie di rifiuti industriali e si rivolgono a un target trasversale di clientela: dalle grandi realtà industriali private e pubbliche al piccolo cliente artigianale, con una vocazione particolare al recupero dei solventi e alla gestione dei rifiuti chimici. Gli impianti di Eco.Ra.V. dispongono di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) regionale. Mentre Italcarbon è in possesso di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Treviso.

Nel loro complesso, le attività del GRUPPO ECORAV offrono ai clienti un global service integrato, che permette di gestire la movimentazione, la documentazione e la spedizione finale del rifiuto.

GLOBAL SERVICE INTEGRATO, UN ESEMPIO



La gestione integrata di rifiuti e servizi ambientali comprende:

TRATTAMENTI HOME-MADE presso gli impianti di GRUPPO ECORAV

- Trattamenti di recupero e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi negli impianti di proprietà (con particolare vocazione ai rifiuti solventati e chimici in genere).
- Circuito vuoto a rendere.
- Servizio analisi con Laboratorio interno.
- Servizio audit ambientale e aggiornamento normativo.

INTERMEDIAZIONE

- Supporto completo per la gestione (raccolta trasporto, recupero, smaltimento) dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dai clienti.
- Selezione dopo scrupolosa valutazione di fornitori e partners.
- Orientamento del cliente verso una scelta accurata e consapevole della miglior filiera di gestione dei rifiuti da lui prodotti.

HANDLING "AT HOME" presso le sedi dei clienti per rifiuti che necessitano di particolari cautele nella manipolazione e gestione:

- Rifiuti chimici.
- Reagenti di laboratorio.
- Scarti di sostanze pericolose.
- Siamo in grado di offrire supporto in campo, nella corretta classificazione, etichettatura, manipolazione e gestione a 360°.

PERIMETRO DI RACCOLTA DEI DATI AMBIENTALI

Le attività di GRUPPO ECORAV sono quelle realizzate nei siti 17c e 18 di seguito descritti. Italcarbon è specializzata nella rigenerazione del carbone. Rigato Servizi è l'azienda che si occupa principalmente di pulizia e intermediazione di rifiuti. I dati ambientali raccolti nel presente Report riguardano queste tre Società. Purichem infatti è un'azienda prettamente commerciale, dedicata alla compravendita e composta da due soli dipendenti. Avendo queste caratteristiche Purichem non produce impatti ambientali significativi.



ECO.RA.V.

La Società Madre Eco.Ra.V. è specializzata nella gestione e nel trattamento dei rifiuti e si occupa sia dello smaltimento sia del recupero. Il core business dell'azienda è la rigenerazione dei solventi. I vari produttori di rifiuti conferiscono i loro rifiuti, che possono contenere anche solo una piccola percentuale di solvente. Eco.Ra.V. li sottopone a processi di essiccazione e/o distillazione per ottenere solventi rigenerati, classificati come end of waste. Parliamo quindi di rifiuti che, grazie alle procedure di recupero, riacquistano lo status di prodotti. Questi solventi, una volta rigenerati, vengono venduti sia sul mercato italiano che all'estero, in paesi dell'Unione Europea e al di fuori di essa.

GLI IMPIANTI

SITO 17C → Questo sito produttivo è specializzato nel trattamento di rifiuti industriali solidi; la Regione Veneto ha autorizzato diverse linee di trattamento, oltre al mero stoccaggio (1), in particolare:

2. LINEA SOLVENTI: comprende le operazioni di ESSICCAMENTO, DISTILLAZIONE, LAVAGGIO PLASTICHE E METALLI

Essiccamento → effettuato all'interno di evaporatori nei quali il rifiuto è caricato e successivamente sottoposto all'azione combinata di vuoto e calore. Il risultato è l'evaporazione delle sostanze volatili presenti nel rifiuto, poi condensate e raccolte.

Distillazione → può essere effettuata partendo direttamente dal rifiuto sfuso.

Lavaggio plastiche e metalli → consiste in un lavaggio con solvente di specifici rifiuti caricati in macchina. Il solvente detergente viene recuperato per essere nuovamente utilizzato, mentre il residuo lavato viene essiccato per recuperare il massimo del solvente utilizzato nel lavaggio.

3. LINEA MISCELAZIONE E ACCORPAMENTO

Miscelazione → avviene all'interno di silos/fosse. È un'operazione che non porta alcun mutamento alle caratteristiche di partenza dei rifiuti miscelati: si tratta di un'operazione di stoccaggio.

Accorpamento → se i rifiuti risultano avere lo stesso codice CER (e se il rifiuto risulta essere pericoloso) si procede all'accorpamento, necessario ad ottimizzare i volumi dei rifiuti per agevolare la fase di trasporto.

4. LINEA TRITURAZIONE

Triturazione → avviene in atmosfera soprasatura di azoto. Successivamente i rifiuti sono stoccati nei silos, in attesa di essere avviati in impianto finale terzo.

5. LINEA DI SELEZIONE E CERNITA

Selezione e cernita → alcuni rifiuti subiscono l'attività di selezione e cernita, operazione manuale nella quale i rifiuti, in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche, sono separati in varie frazioni.

Nello stabilimento è presente anche una linea per il lavaggio degli imballaggi e per lo smontaggio degli estintori.

I PROCESSI PRODUTTIVI DEL SITO 17C



SITO 18 → Il Sito 18, è specializzato nel trattamento di rifiuti liquidi, di varia natura. Attualmente nell'impianto sono allo studio delle attività di revamping per migliorare il trattamento dei rifiuti liquidi non infiammabili, grazie a progetti di ricerca e sviluppo interni. La linea core è rappresentata, anche in questo caso, dalla rigenerazione del solvente. Anche nel caso del SITO 18, l'autorizzazione è regionale, emessa dalla Regione Veneto. Le linee autorizzate, oltre allo stoccaggio, sono 3:

LINEA DISTILLAZIONE E ESSICCAZIONE

La linea è dedicata al trattamento ai rifiuti a base solvente, sia liquidi che di natura fangosa, utilizzando anche rifiuti al posto di additivi in modo da abbattere l'utilizzo di materie prime. L'essiccamento viene condotto in essiccatori orizzontali, nei quali i rifiuti di natura fangosa contenenti solventi, vengono riscaldati ad alta temperatura. Il solvente evaporato viene condensato e, in genere, raffinato in DISTILLAZIONE. Se il rifiuto a base solvente è liquido, viene distillato direttamente.

LINEA DI TRATTAMENTO CHIMICO/FISICO DI RIFIUTI LIQUIDI NON INFIAMMABILI

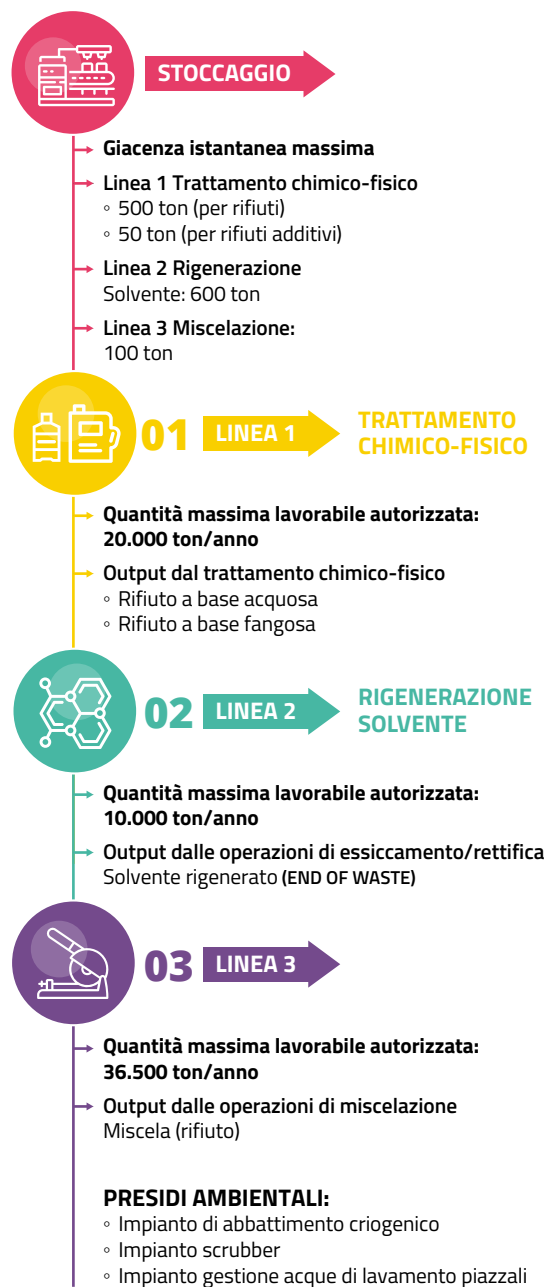
I rifiuti liquidi non infiammabili vengono, stoccati in vasche, subiscono un trattamento chimico/fisico. Il trattamento prevede l'aggiunta di sostanze chimiche con lo scopo di far precipitare, sotto forma di fanghi, alcuni ioni metallici presenti in soluzione. La fase acquosa è separata e stoccata in attesa di essere inviata a altro impianto, mentre fase fangosa viene inviata alla filtropressatura, operazione nella quale si ha la completa separazione tra fase liquida e solida. Attualmente la linea di trattamento è in revamping.

LINEA DI MISCELAZIONE

Nella linea i rifiuti possono essere stoccati, accorpati e miscelati (anche in deroga all'art 187 del d. lgs. 152/2006) al fine di essere indirizzati a successivi impianti di termovalorizzazione in Italia e all'estero.

Nello stabilimento è presente anche un impianto che consente la pressatura dei fusti metallici vuoti.

I PROCESSI PRODUTTIVI DEL SITO 18



RIFIUTI PRODOTTI

Nel corso delle attività di gestione rifiuti, oltre al solvente classificato End of Waste (Eco.Ra.V.) o al carbone attivo rigenerato (Italcarbon), vengono prodotti rifiuti. Nel caso specifico di Rigato Servizi, i rifiuti vengono prodotti principalmente a seguito delle attività di pulizie industriali presso gli stabilimenti dei propri clienti.

RIFIUTI INTERMEDIATI

Sia Eco.Ra.V. che Rigato Servizi sono autorizzate all'attività di intermediazione senza detenzione di rifiuti. In questo ruolo, le Società agiscono come collegamento tra i produttori e gli impianti di trattamento rifiuti. L'intermediazione include servizi di logistica e consulenza ambientale per poter garantire la compliance alla normativa ambientale, ottimizzando i processi di recupero e smaltimento di rifiuti.

Entrambi i processi rientrano nell'impegno dell'azienda per una gestione sostenibile dei rifiuti, volta a ridurre l'impatto ambientale complessivo.



Di seguito le tabelle riferite ai rifiuti prodotti e ai rifiuti intermediati relativi all'anno 2023.

1. RIFIUTI PRODOTTI DA ECO.RA.V.

GRI 306-3 | GRI 306-4

RIFIUTI PRODOTTI ² (ton)	SITO 18
SMALTIMENTO	11.321,328
Pericolosi	6.305,998
Non pericolosi	5.015,330
RECUPERO	1.860,554
Pericolosi	1.795,987
Non pericolosi	64,567

RIFIUTI PRODOTTI (ton)	SITO 17c
SMALTIMENTO	9.879,379
Pericolosi	6.448,631
Non pericolosi	3.430,748
RECUPERO	3.149,249
Pericolosi	2.827,285
Non pericolosi	321,964

	SITO 18	SITO 17c	TOTALE
RIFIUTI PRODOTTI (tonnellate)	13.182	13.033	26.215
Pericolosi	8.102	9.280	17.382
Non pericolosi	5.080	3.753	8.833

2. RIFIUTI INTERMEDIATI DA ECO.RA.V.

Nel 2023 Eco.Ra.V. ha intermediato 51.446 tonnellate di rifiuti.

² Dati estratti da Winsmart-p di Computer Solutions.

PRODOTTI RIGENERATI

Il processo di rigenerazione dei rifiuti è una parte fondamentale delle operazioni del Gruppo.

La rigenerazione dei rifiuti in Eco.Ra.V. avviene attraverso un processo denominato R2³, un'operazione che consente di trasformare i rifiuti in nuovi prodotti utilizzabili, minimizzando così l'impatto ambientale e promuovendo un modello di economia circolare.

Nel 2023, negli impianti Eco.Ra.V. sono state conferite 34.000 tonnellate di rifiuti. Sono state trattate nel processo di rigenerazione 18.300 tonnellate di rifiuti e sono state ottenute quasi 9.000 tonnellate di solvente rigenerato, quale End of Waste.

In particolare, l'impianto 18 si è distinto per la capacità di rigenerare solventi a partire da rifiuti liquidi, mentre l'impianto 17c ha concentrato le sue operazioni nell'essiccamento e nella distillazione di rifiuti solidi e fangosi.

La rigenerazione non solo permette di ridurre i rifiuti, ma rappresenta un'opportunità di creare valore economico, contribuendo alla missione di Eco.Ra.V. di essere un attore protagonista nella transizione ecologica.



SITO 18

RIFIUTI ENTRATI (ton)	RIFIUTI TRATTATI IN R2 (ton)	RIGENERATO (ton)	% RIFIUTI TRATTATI IN R2 SU TOTALE IN INGRESSO	% RECUPERO R2 SU RIFIUTI ENTRATI IN R13
19.404	8.476	6.389	51	85

SITO 17c

RIFIUTI ENTRATI (ton)	RIFIUTI TRATTATI IN R2 (ton)	RIGENERATO (ton)	% RIFIUTI TRATTATI IN R2 SU TOTALE IN INGRESSO	% RECUPERO R2 SU RIFIUTI ENTRATI IN R13
14.475	9.824	2.402	76	98

3 La lettera R indica il processo di recupero del rifiuto.



ITALCARBON

Il core business di Italcarbon è la rigenerazione del carbone attivo utilizzato per la depurazione di effluenti acquosi e gassosi. Il processo prevede il riscaldamento del carbone esausto a temperature vicine ai 1000° C, permettendo l'eliminazione degli inquinanti. A queste elevate temperature, infatti, gli inquinanti vengono completamente bruciati e quindi eliminati. Il carbone, una volta rigenerato, può essere venduto sia tramite lavorazione conto terzi sia come prodotto finale. In questo processo, il carbone esausto viene trasformato in end of waste. Il carbone esausto da rigenerare viene conferito presso l'impianto di Italcarbon in contenitori, fusti o cisterne, che possono essere a loro volta recuperati e riutilizzati, purché siano perfettamente integri e puliti. Italcarbon è infatti autorizzata a effettuare la preparazione per il riutilizzo di questi contenitori. Italcarbon opera sotto l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Treviso, che ne regola le attività di recupero e gestione dei rifiuti.⁴

Nel 2023, l'azienda ha prodotto 6,35 tonnellate di rifiuti pericolosi e 9,08 tonnellate di rifiuti non pericolosi provenienti principalmente da attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto. Gestisce questi materiali in conformità alle normative ambientali vigenti.

RIFIUTI PRODOTTI⁴ (ton)

PERICOLOSI

R (destinati a recupero)	6,30
D (destinati allo smaltimento)	0,05

NON PERICOLOSI

R (destinati al recupero)	9,08
D (destinati allo smaltimento)	0

Di seguito i valori relativi alla rigenerazione del carbone e al carbon End of Waste che viene venduto:



709ton

rifiuti trattati per la rigenerazione del carbone



392ton

carbone end of waste prodotto e venduto



RIGATO SERVIZI

Rigato Servizi è l'azienda del Gruppo specializzata in pulizie e bonifiche industriali, che negli ultimi anni ha visto un notevole aumento delle proprie attività. Tale aumento ha avuto come conseguenza una crescita delle materie prime utilizzate (l'acqua in particolare) e dei rifiuti prodotti (l'acqua utilizzata per effettuare i lavaggi, dopo le lavorazioni, diventa rifiuto).

Anche per Rigato Servizi, vengono riportati i dati relativi ai rifiuti suddividendoli in due categorie: quelli prodotti e quelli intermediati senza detenzione.

RIFIUTI PRODOTTI⁵ (ton)

2023

Rifiuti prodotti	5.492,155
Rifiuti non destinati a smaltimento	1.254,314
Rifiuti destinati allo smaltimento	4.237,841
Rifiuti non pericolosi prodotti avviati al riciclo	1.062,087
Rifiuti pericolosi prodotti avviati al riciclo	192,227
Rifiuti non pericolosi prodotti smaltiti	3.670,060
Rifiuti pericolosi prodotti smaltiti	567,781

RIFIUTI INTERMEDIATI SENZA DETENZIONE

2023

Rifiuti intermediati senza detenzione	6.110,599
Rifiuti intermediati senza detenzione non destinati a smaltimento	1.987,802
Rifiuti intermediati senza detenzione destinati allo smaltimento	4.122,797
Rifiuti non pericolosi intermediati senza detenzione avviati al riciclo	1.645,144
Rifiuti pericolosi intermediati senza detenzione avviati al riciclo	342,658
Rifiuti non pericolosi intermediati senza detenzione smaltiti	3.607,101
Rifiuti pericolosi intermediati senza detenzione smaltiti	515,696

⁴ Dati estratti da Winwaste di Nica (Zucchetti).

⁵ Dati estratti da Ecos-e-one di Ambiente.it.

MATERIE PRIME E IMBALLAGGI

GRI 301-1 | GRI 301-2 | GRI 301-3

CONSUMO DI MATERIE PRIME

Tutti i processi di recupero e smaltimento di entrambi gli impianti Eco.Ra.V. sono autorizzati dalla Regione Veneto e prevedono l'utilizzo di materie prime per il trattamento dei rifiuti. L'azienda ha adottato un approccio sostenibile che prevede, quando possibile, la sostituzione di materie prime vergini con rifiuti idonei, meglio definiti come "additivi". Un esempio è l'uso della segatura di legno conferita come rifiuto, che può essere impiegata in sostituzione delle materie prime. Questa pratica consente di ridurre l'uso di risorse vergini, contribuendo a una gestione più sostenibile dei processi.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati complessivi relativi alle materie prime consumate dalle Società del Gruppo che utilizzano materie prime nei loro processi produttivi: Eco.Ra.V. (Società Madre) e Rigato Servizi.

MATERIE PRIME UTILIZZATE NEL 2023 (ton)

Materiali utilizzati totale	997,7
Materiali rinnovabili (sono i materiali tipo il legno=segatura)	22,8
Materiali non rinnovabili (come minerali, metalli, petrolio, gas o carbone)	974,9
Acquistato da fornitore esterno	997,7
ottenuto internamente	0,00

Oggi, **più del 97% delle materie prime utilizzate da Eco.Ra.V. viene consumato direttamente dalla Società Madre**. Il 98% di queste materie prime è costituito da risorse non rinnovabili. Tuttavia, come anticipato, l'azienda è fortemente impegnata nella riduzione dell'utilizzo di risorse non sostenibili e, laddove possibile, si orienta verso l'uso di materie prime rinnovabili o riciclate.

Tutte le materie prime utilizzate dall'azienda, pari al 100%, vengono acquistate da fornitori esterni, selezionati sulla base di criteri di qualità e sostenibilità.

MATERIALI DI IMBALLAGGIO

Nel caso della Società Madre Eco.Ra.V., tutti gli imballaggi in ingresso sono quelli utilizzati per il ritiro di rifiuti. L'azienda non impiega imballaggi nel proprio processo produttivo, poiché una volta generato, il rifiuto viene stoccato in contenitori, serbatoi o fosse, e successivamente

trasportato agli impianti per il trattamento. A partire dal 2018, Eco.Ra.V. ha ottenuto dalla Regione Veneto l'autorizzazione a lavare contenitori e serbatoi, a condizione che siano strutturalmente integri.

Questa autorizzazione, valida per entrambi gli stabilimenti, consente una valutazione iniziale dei contenitori utilizzati per i rifiuti. Se un contenitore risulta pulito e integro, può essere immediatamente rivenduto per il solo uso di contenere rifiuti. Se, invece, il contenitore è sporco ma strutturalmente integro, viene avviato al lavaggio presso l'impianto del sito 17c. Dopo il lavaggio e una verifica strutturale finale, il contenitore viene classificato come rigenerato e può essere venduto, sempre con l'unico scopo di contenere rifiuti.

Questo processo ha permesso a Eco.Ra.V. di creare un circuito virtuoso di "vuoto a rendere", riducendo l'impatto ambientale legato agli imballaggi e favorendo il riutilizzo.

Nel caso di Italcarbon, i carboni attivi esausti possono essere conferiti all'interno di big bag (buste in plastica), fusti oppure all'interno di filtri adsorbitori.

Se il carbone da rigenerare viene conferito all'interno di filtri adsorbitori, questi vengono smontati e aperti per permettere la fuoriuscita del carbone esausto all'interno di idonei big bags o fusti. Questo consente di creare un circuito "sporco per pulito" nel quale il contenitore viene svuotato del carbone esausto e successivamente riempito con il carbone riattivato.

Dal trasferimento del carbone nel forno, si ottengono contenitori che, dopo lo svuotamento, risultano essere perfettamente puliti. Infatti, la natura stessa del carbone, in scaglie o pellet, permette una fuoriuscita totale del rifiuto da rigenerare: solo in rarissimi casi, ci si trova di fronte a residui che permangono sulle pareti dei contenitori.

Tuttavia, per poter essere riutilizzati, questi contenitori dovranno essere privi di difetti strutturali evidenti, privi di indebolimenti e di crepe e fessurazioni e assolutamente privi di residui, in alternativa saranno gestiti come rifiuto. Nel caso di residui permanenti di carbone esausto classificato come pericoloso, si provvede all'attribuzione del codice EER pericoloso anche al contenitore da smaltire.

Per stabilire se un imballo può essere riutilizzato non devono essere presenti al controllo visivo: difetti, evidenti, indebolimenti, crepe o fessurazioni.

Si ritiene opportuno sottolineare che i contenitori che hanno superato la verifica strutturale saranno utilizzati per le medesime finalità per le quali erano stati concepiti.

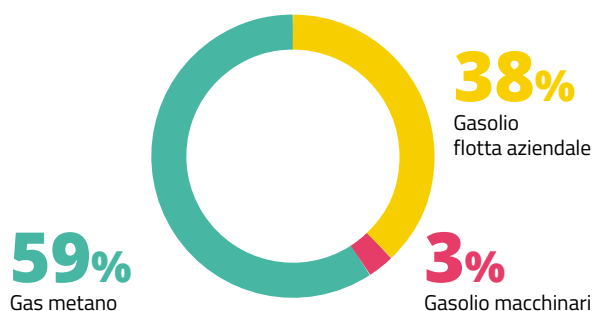
3.2

I consumi energetici

GRI 302-1 | GRI 302-2 | GRI 302-3

CONSUMI DI COMBUSTIBILI

Nel 2023 il 100% dei combustibili utilizzati dalle Società del GRUPPO ECORAV derivano da fonti non rinnovabili.



CONSUMI DI COMBUSTIBILE NON RINNOVABILE	QUANTITÀ NELLE RISPETTIVE UDM	GJ
gas metano	361.206,00 smc	14.231,51 ⁶
benzina per flotta aziendale	1.913,00 l	68 ⁷
gasolio per gruppi elettrogeni/macchinari ⁸	0,00	0
gasolio per flotta aziendale	227.221 l	9.312
gasolio macchinari (carrelli elevatori, pompe)	16.000 l	655

Dettaglio flotta aziendale

SOCIETÀ	MEZZI A BENZINA	MEZZI A GASOLIO
Eco.Ra.V.	1	12
Rigato Servizi	1	5 autovetture 30 autocarri

Dettaglio macchinari alimentati a gasolio

SOCIETÀ	MACCHINARI
Eco.Ra.V.	10 carrelli + 1 rasaerba
Rigato Servizi	6 pompe ad alta/altissima pressione 2 carrelli (1 di proprietà, 1 a noleggio)

Tra i combustibili non rinnovabili, il più utilizzato da Eco.Ra.V. è il gas metano.

Negli stabilimenti produttivi di Longarone (Sito 18 e Sito 17c), il metano viene utilizzato anche per scopi legati alla produzione. In questi casi, non viene fatta una distinzione tra il consumo di metano per il riscaldamento e quello utilizzato per i processi produttivi, sebbene la parte destinata a uso civile sia molto ridotta.

Per quanto riguarda Italcarbon, è prevista nel biennio 2024-2025 la sostituzione dell'attuale forno per la rigenerazione del carbone, poiché è ormai obsoleto e inefficiente dal punto di vista energetico. Italcarbon è una realtà di piccole dimensioni e il costo principale che sostiene è proprio quello legato al consumo di metano.

UNO SGUARDO AI PROSSIMI ANNI: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Nei prossimi anni entrerà in funzione presso la sede di Rovigo un impianto fotovoltaico con una capacità di 151 kW. Attualmente, sono in corso importanti lavori di ristrutturazione per preparare l'installazione. Per quanto riguarda Rigato Servizi, è invece attivo un impianto fotovoltaico a Marghera che nel 2023 ha prodotto 18.794 kWh di energia pulita.

Il piano di Eco.Ra.V. per contribuire alla lotta contro il riscaldamento globale prevede l'attivazione dell'impianto fotovoltaico non appena i lavori di manutenzione saranno completati. Questa iniziativa è parte dell'impegno dell'azienda per ridurre le emissioni, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi firmato da 194 paesi e dall'UE che mira a limitare il riscaldamento globale al di sotto di 2°C e a proseguire gli sforzi per circoscriverlo a 1,5°C al fine di evitare le conseguenze del cambiamento climatico.

⁶ Convertitore smc -> GJ: <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html>

⁷ Convertitore benzina e gasolio -> GJ: <https://www.chimica-online.it/download/gigajoule.html>

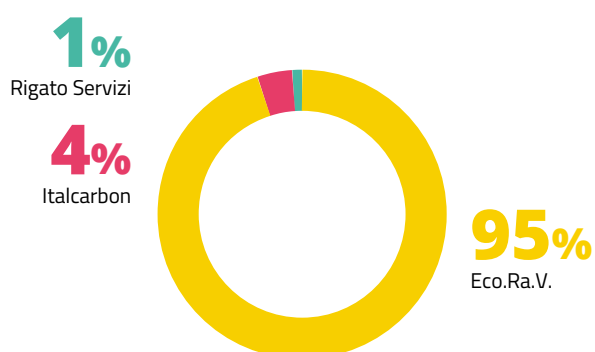
⁸ *Eco.Ra.V. è in possesso di un gruppo elettrogeno utilizzato in casi straordinari. Nel 2023 non è mai stato messo in azione.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Eco.Ra.V., Italcarbon e Rigato Servizi utilizzano nei loro stabilimenti produttivi l'energia elettrica per far funzionare macchinari elettrici e per l'illuminazione.

Nelle sedi degli uffici l'energia elettrica viene utilizzata per l'illuminazione e per gli impianti di condizionamento o raffreddamento.

SOCIETÀ	KWH	GJ
Eco.Ra.V.	1.072.182	3.859
Italcarbon	44.736	161
Rigato Servizi	11.722	42
TOTALE	1.128.640	4.062



Il maggiore consumo di energia elettrica è attribuibile a Eco.Ra.V., che è anche la Società più grande del Gruppo. Nel 2023, Eco.Ra.V. ha acquistato tutta la propria energia elettrica da un fornitore che ha dichiarato che il 65,12% dell'energia fornita proviene da fonti rinnovabili⁹.

INDICE INTENSITÀ ENERGETICA PER IL GRUPPO ECORAV

Il Gruppo ha deciso di includere nel suo primo Bilancio di Sostenibilità il calcolo dell'indice di intensità energetica, utilizzando come riferimento il totale del solvente rigenerato prodotto.

L'indice calcolato è pari a 0,48 GJ per tonnellata di rigenerato prodotto, un indicatore che misura l'efficienza energetica dell'azienda in relazione alla quantità di prodotto rigenerato. Questo valore permette di monitorare nel tempo il con-

sumo energetico per unità di output e di identificare eventuali aree di miglioramento per ottimizzare ulteriormente l'uso dell'energia.

**CONSUMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE**

La maggior parte dei consumi esterni all'organizzazione è legata al trasporto dei rifiuti in ingresso, dei rifiuti intermediati e del solvente rigenerato. Il GRUPPO ECORAV può migliorare l'efficienza di questa fase attraverso il suo Reparto Logistica, che si impegna a ottimizzare i percorsi e a garantire che i camion viaggino sempre a pieno carico. Ad esempio, viene evitato il ritorno a vuoto dei veicoli e si cerca di limitare viaggi con camion parzialmente carichi.

Di seguito sono riportati i dettagli delle movimentazioni in uscita da Eco.Ra.V. e Italcarbon. I dati sono stime, basate sul fatto che un camion consuma in media 35 litri di gasolio per ogni 100 chilometri percorsi.

SOCIETÀ	KM PERCORSI INTERMEDIAZIONE (produttore-destino)	LITRI GASOLIO INTERMEDIAZIONE	KM RIFIUTI IN INGRESSO (Cliente-Società del Gruppo)	LITRI GASOLIO TRASPORTI IN INGRESSO
Eco.Ra.V.	162.612,5	56.914,4	148.285,9	519.000
Italcarbon			15.896,7	5.563,8

⁹ Il fornitore non possiede certificati di garanzia d'origine.

SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEL PERSONALE

Per completare il calcolo dei consumi non direttamente dipendenti dall'azienda, il Gruppo ha analizzato gli spostamenti del personale, esaminando sia il mezzo utilizzato sia i chilometri percorsi per raggiungere il posto di lavoro. Sono stati considerati come base i giorni lavorati¹⁰.

Consumi legati agli spostamenti casa-lavoro del personale

SOCIETÀ	GJ
Eco.Ra.V.	63,2
Italcarbon	1,35
Rigato Servizi	45,2

EMISSIONI

GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3

Le emissioni industriali si classificano principalmente in emissioni diffuse ed emissioni convogliate, due categorie che differiscono per modalità di rilascio e controllo.

Le **emissioni diffuse** sono quelle che si disperdono nell'atmosfera in modo non controllato, provenendo da sorgenti aperte o non confinabili. Queste emissioni possono derivare da processi come il deposito di materiali, il movimento di veicoli o l'evaporazione di sostanze chimiche durante il trattamento dei rifiuti. A causa della loro natura dispersiva, è più difficile monitorarle e contenerle, e il controllo avviene attraverso verifiche periodiche che tengono conto delle condizioni ambientali, come il vento.

Le **emissioni convogliate**, invece, sono quelle che vengono incanalate e rilasciate attraverso sistemi specifici, come camini o condotti. Queste emissioni sono più facilmente monitorabili poiché vengono convogliate in punti ben definiti, dove possono essere misurate regolarmente per verificarne la conformità alle normative ambientali. Le emissioni convogliate, quindi, offrono un maggiore controllo e possibilità di riduzione attraverso tecnologie di abbattimento specifiche.

Nel rispetto delle prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, negli stabilimenti di Eco.Ra.V. vengono effettuati controlli annuali sulle emissioni diffuse, verificando i risultati in diverse condizioni di vento. I controlli condotti nel 2023 hanno confermato il rispetto dei limiti di legge. Per quanto riguarda le emissioni convogliate degli stabilimenti Eco.Ra.V., queste vengono monitorate

trimestralmente da un laboratorio esterno accreditato, seguendo le stesse prescrizioni delle autorizzazioni ambientali. Negli ultimi tre anni, i monitoraggi non hanno rilevato criticità nei parametri monitorati, garantendo il pieno rispetto delle normative ambientali vigenti. Per quanto riguarda Italcarbon, le emissioni convogliate vengono verificate annualmente.

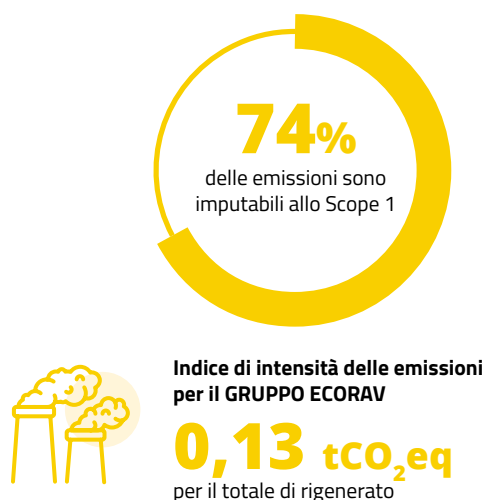
CALCOLO DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2

Le emissioni di gas serra generate da un'azienda vengono classificate in diverse categorie per meglio comprendere la loro origine e responsabilità. I concetti di Scope 1 e Scope 2 sono alla base dei monitoraggi.

Scope 1 si riferisce alle emissioni dirette, ovvero quelle che derivano da fonti che l'azienda possiede o controlla, come i combustibili fossili utilizzati per i mezzi aziendali o per il riscaldamento degli edifici. **Scope 2**, invece, riguarda le emissioni indirette, derivanti dall'energia acquistata e consumata dall'azienda, come l'elettricità o il calore, dove le emissioni sono prodotte dal fornitore ma attribuite all'organizzazione che utilizza l'energia. Questi due ambiti sono essenziali per valutare e ridurre l'impronta di carbonio aziendale.

SOCIETÀ	udm	SCOPE 1	SCOPE 2
Eco.Ra.V.	tCO ₂ eq	699	436
Italcarbon	tCO ₂ eq	159	18
Rigato Servizi	tCO ₂ eq	491	3,6
TOTALE¹¹	tCO₂eq	1.349	457,6

Nel GRUPPO ECORAV il 74% delle emissioni è imputabile allo Scope 1, quindi deriva direttamente dall'attività dell'azienda.

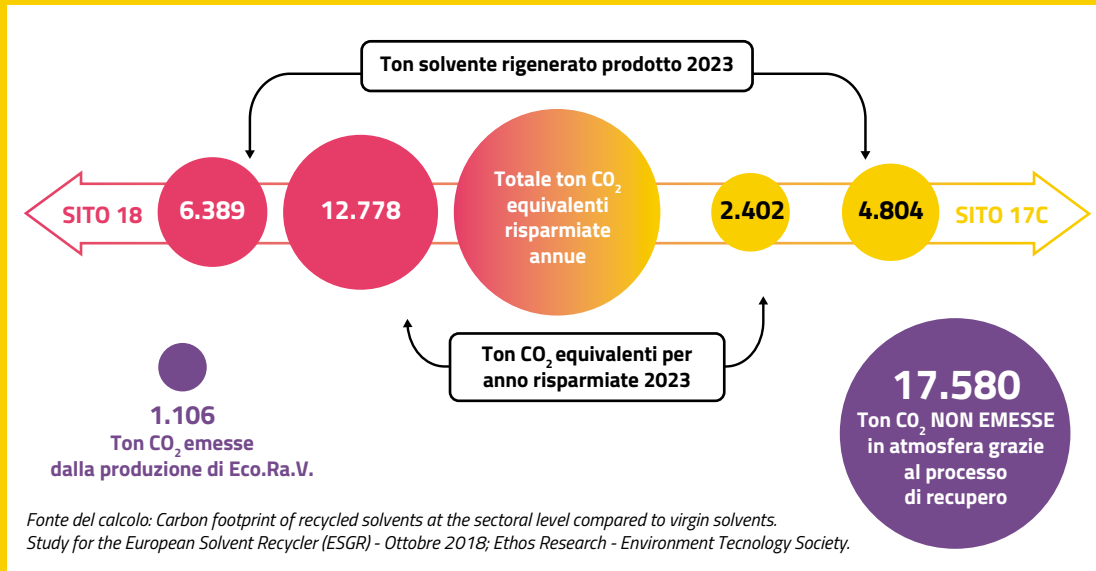


¹⁰ Se un dipendente ha lavorato solo qualche mese, si è calcolato il dodicesimo corrispondente, ad esempio: fino a maggio 5 dodicesimi.

¹¹ Fonte del dato per la conversione: energia elettrica TERNA Spa, combustibili fossili ISPRA.

TONNELLATE DI ANIDRIDE CARBONICA (CO₂) RISPARMIATE NEL PROCESSO DI PRODUZIONE DI SOLVENTE RIGENERATO

Calcolo delle tonnellate di CO₂ equivalenti per anno risparmiate, avendo rigenerato solvente esausto (rifiuto) e non avendo dovuto produrre solvente come materia prima.



3.3

L'uso della **risorsa idrica**

GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 303-4 | GRI 303-5

L'unica Società del Gruppo che consuma acqua nei processi produttivi è Eco.Ra.V.

Italcarbon non consuma acqua nel suo processo produttivo e Rigato Servizi utilizza acqua esclusivamente per scopo civile, mentre per tutte le attività di cantiere esterne viene utilizzata l'acqua del Committente.

PRELIEVO IDRICO

Entrambi gli stabilimenti di Eco.Ra.V. (impianti 17c e 18) dispongono di una concessione di piccola derivazione, autorizzata dalla Provincia di Belluno, che consente di prelevare acqua da un pozzo di proprietà aziendale. Quest'acqua viene utilizzata esclusivamente come liquido di raffreddamento nei processi di essiccazione e distillazione, necessari per completare la rigenerazione del solvente attraverso la condensazione. Una volta completato il ciclo di raffreddamento, l'acqua viene restituita al bacino del Fiume Piave senza subire alcuna trasformazione chimico-fisica.

Per monitorare l'impatto dell'azienda sulle risorse idriche, come previsto dai Piani di Monitoraggio e Controllo integrati nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), l'ac-

qua di raffreddamento viene sottoposta a un controllo due volte l'anno da parte di un laboratorio accreditato. I risultati delle analisi, sempre conformi ai limiti prescritti, vengono inviati regolarmente agli enti di controllo.

TIPOLOGIA PRELIEVI	udm	Quantità 2023
Da acquedotto	Mc	519
Da pozzo	Mc	287.301
H ₂ O/unità di prodotto da acquedotto	Mc	6,6
H ₂ O/unità di prodotto da pozzo	Mc	10,7

Il 100% dell'acqua prelevata da pozzo viene utilizzata all'interno del processo produttivo ai fini di raffreddamento. L'acqua prelevata da acquedotto ha finalità igienico-sanitarie.

Eco.Ra.V. non è ubicata in un'area sottoposta a stress idrico.



4.

IL PILASTRO SOCIALE



4.1

Il personale

Per il GRUPPO ECORAV la valorizzazione del lavoro e il rispetto dei Diritti Umani è un valore imprescindibile sul quale si fondano la cultura e la strategia aziendale.

Il Gruppo si prende cura delle persone e dei territori in cui opera, promuovendo la transizione verso un nuovo modello di sviluppo sempre più inclusivo.

Per queste ragioni l'azienda si è dotata di una Politica per il lavoro e i Diritti Umani che recepisce le convenzioni internazionali quali La Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, inclusa la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Il Gruppo si impegna per il rispetto di tutti i principi contenuti in tali convenzioni.

A ulteriore dimostrazione del proprio impegno, il Gruppo ha scelto di aderire al Global Compact delle Nazioni Unite e di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

WE SUPPORT



Infine, il Gruppo rispetta le quattro norme fondamentali del lavoro dell'ILO, come stabilito nella Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali sul Lavoro:

- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio;
- effettiva abolizione del lavoro minorile;
- eliminazione di tutte le forme di discriminazione in materia di impiego e occupazione.

**INQUADRA IL QR CODE
PER LEGGERE LA POLITICA
PER IL LAVORO
E I DIRITTI UMANI COMPLETA**



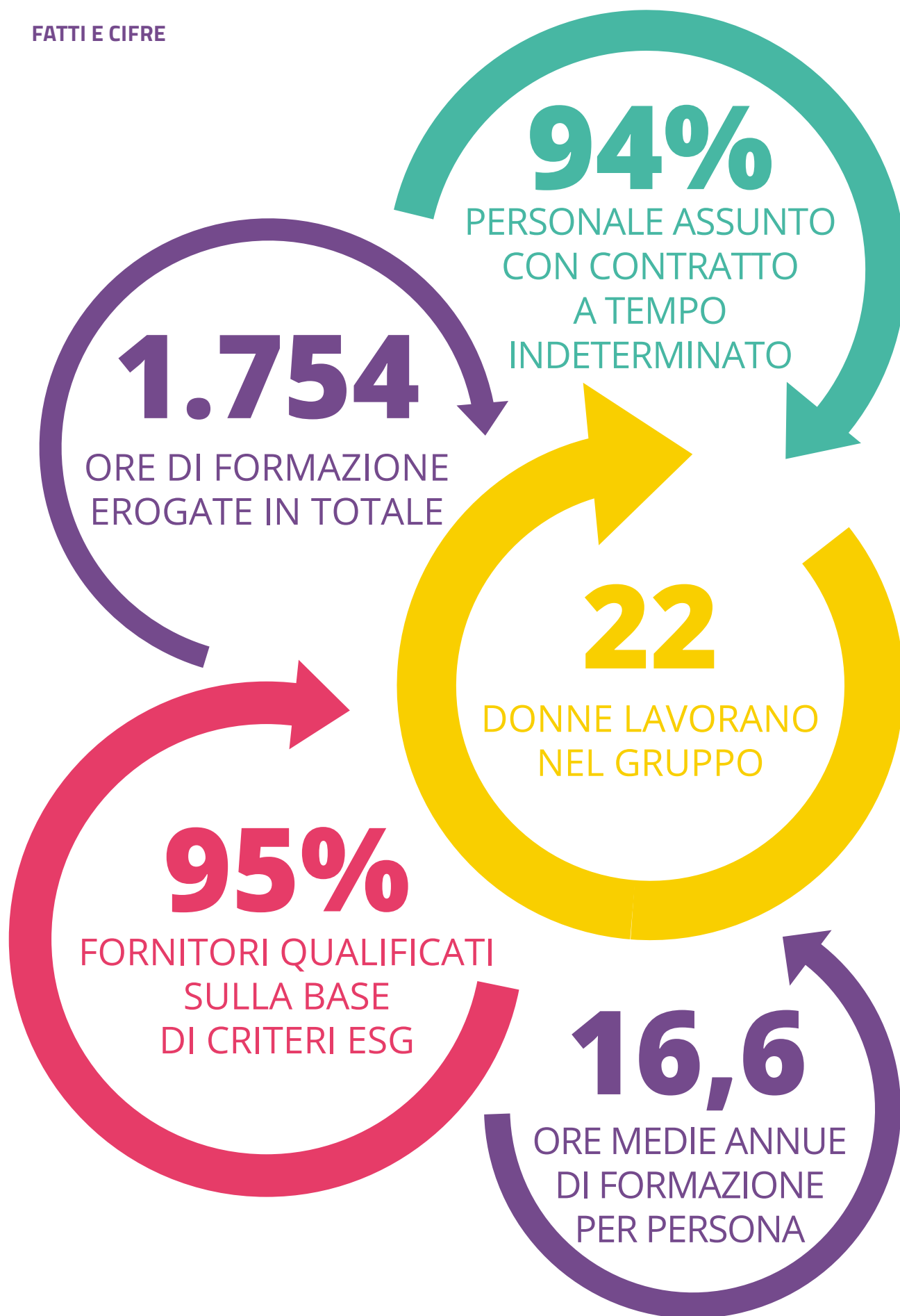
UNO SGUARDO AL 2024

IL CODICE ETICO

Nel 2024 il GRUPPO ECORAV si è dotato di un Codice Etico¹² con l'obiettivo di definire il profilo etico del Gruppo, formalizzando i principi e le regole da seguire e definendo le responsabilità di tutti gli attori coinvolti. L'impegno del Gruppo è il raggiungimento di obiettivi di crescita continua senza mai perdere di vista i principi di etica e integrità. Grazie al Codice Etico, non solo sono stati declinati gli standard di condotta che l'organizzazione e le persone che la compongono devono adottare, ma si dichiara anche l'impegno di tutto il personale ad apportare il proprio contributo alla creazione di una cultura aziendale di integrità e qualità in tutto ciò che viene fatto.

¹² Il Codice Etico dell'azienda Eco.Ra.V. è integrato con il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001, le altre aziende invece hanno un Codice Etico in cui non ci sono riferimenti alla 231.

FATTI E CIFRE



LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 2-30 | GRI 401-1 |
GRI 404-3 | GRI 403-4 | GRI 404-2 | GRI 405-1



Il numero totale di persone che ha lavorato per il GRUPPO ECORAV come dipendenti nel 2023 pari a 106.

Il 100% dei lavoratori è coperto dal CCNL, ognuno riceve quindi una retribuzione adeguata in linea con le leggi di riferimento e può contare sulla protezione sociale contro la perdita di reddito prevista dallo Stato Italiano.

In Eco.Ra.V., nel 2023 due lavoratori hanno prestato servizio come turnisti con contratto di somministrazione in linea con il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Inoltre, sempre nel 2023 in Eco.Ra.V. c'è stato un potenziamento del personale, con l'apertura di un ufficio a Trento composto da tre persone, con previsioni di aumento del personale nel 2024. Questo ufficio è dedicato alle operazioni con l'estero.



In media il 52,23 % del personale di tutto il Gruppo è iscritto al sindacato, con significative differenze in base alla tipologia di attività.

Le Società con il maggior numero di persone assunte sono Eco.Ra.V. e Rigato Servizi che insieme costituiscono il 94% del totale del personale.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi al personale a livello di Gruppo, considerando quindi tutte le 4 Società. Tutti i dati sono al 31/12/2023.



SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER AZIENDA DEL GRUPPO

ECORAV 52

**RIGATO
SERVIZI 50**

ITALCARBON 3

PURICHEM 1

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER GENERE E RUOLO

Dirigenti uomo	1
Dirigenti donna	0
Quadri uomo	3
Quadri donna	1
Impiegati uomo	22
Impiegati donna	20
Operai uomo	58
Operai donna	1
Totale	106

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE

Uomini assunti a tempo indeterminato	79
Donne assunte a tempo indeterminato	21
Uomini assunti a tempo determinato	5
Donne assunte tempo determinato	1
TOTALE	106



94%

del personale è assunto con contratto
a tempo indeterminato

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER ETÀ

Persone con meno di 30 anni	7
Persone tra i 30 e i 50 anni	57
Persone con più di 50 anni	42
TOTALE	106

FULL-TIME E PART-TIME

Uomini con contratto full-time	83
Donne con contratto full-time	19
Uomini con contratto part-time	1
Donne con contratto part-time	3
TOTALE	106

PERSONE CON DISABILITÀ

Uomini appartenenti alle categorie protette	0	
Donne appartenenti alle categorie protette	0	
Uomini con disabilità	3	Pari al 2,86%
Donne con disabilità	1	Pari al 5,88%

USCITE E TURNOVER

Nuove assunzioni uomo	n	15
Nuove assunzioni donna	n	5
Uscite dall'azienda uomo	n	13
Uscite dall'azienda donna	n	1
Turnover uomo	%	26,4
Turnover donna	%	5,7 ¹³
Nuove assunzioni fino a 30 anni	n	4
Nuove assunzioni 30-50 anni	n	13
Nuove assunzioni over 50 anni	n	4

UNO SGUARDO AL 2024

Nel 2023 è stato stabilito di sottoporre ai dimissionari un questionario che permetta all'azienda di conoscere meglio le ragioni della scelta. Tale questionario è stato somministrato a partire dal 2024.

BENESSERE DEL PERSONALE**Il benessere delle persone è uno degli obiettivi prioritari per il GRUPPO ECORAV.**

Per questo la Società Madre Eco.Ra.V. ha implementato un programma di iniziative che include:

- buoni pasto per tutti i lavoratori;
- erogazione di buoni carburante;
- elementi aggiuntivi alla retribuzione: premi collegati a un aumento del livello di efficienza e produttività;
- premio di risultato: premio basato sull'assiduità individuale.

Nel 2023 in Eco.Ra.V. sono inoltre state progettate azioni in favore della conciliazione vita-lavoro e per la genitorialità, che hanno preso il via nel 2024.

In termini di work-life balance, nel 2023 il personale di Eco.Ra.V. ha fatto uso di permessi legati alla famiglia, come indicato nella tabella seguente.

CONGEDI

Uomini che hanno usufruito di congedo parentale	1
Donne che hanno usufruito di congedo parentale	2
Uomini che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo	1 (pari al 100%)
donne che sono tornate al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	1 (pari al 50%)
Donne che usufruiscono della Legge 104 ¹⁴	1
Uomini che usufruiscono della Legge 104	0

¹³ Come denominatore è stato usato 106, il totale del Gruppo.

¹⁴ Con il termine "Legge 104" si intende la legge quadro risalente al febbraio del 1992 (Legge 5 febbraio 1992, n. 104) emanata dal legislatore per dettare, all'interno dell'ordinamento, i principi generali inerenti "diritti, integrazione sociale e assistenza della persona handicappata" (art.2 L.n.104/1992). La norma rappresenta la risposta legislativa per assicurare adeguato sostegno sia agli individui disabili, sia ai familiari che in molti casi sono chiamati a prendersi cura di loro.

SEGNALAZIONI E WHISTLEBLOWING

GRI 2-16

Il Whistleblowing è un fondamentale strumento di compliance aziendale, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore o un cliente) di un’azienda possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti riscontrati durante la propria attività.

Il GRUPPO ECORAV ha introdotto questa possibilità in azienda nel 2023, per assicurare un ambiente di lavoro equo e corretto e dimostrare la propria disponibilità all’ascolto. Prima dell’introduzione di questo strumento era comunque presente una Politica per la gestione delle segnalazioni.



FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

GRI 404-1 | GRI 404-2

IL GRUPPO ECORAV investe costantemente nello sviluppo professionale e personale dei suoi dipendenti, consapevole che il loro coinvolgimento e la loro crescita siano essenziali per il successo aziendale.

Ogni anno, vengono offerti programmi di formazione tecnica e manageriale per aggiornare le competenze del personale sulle nuove tecnologie e sui processi innovativi per la gestione sostenibile dei rifiuti. La formazione sulla sicurezza è parte integrante di questi percorsi, con corsi specifici per i lavoratori operativi e per il personale amministrativo. Inoltre, il Gruppo promuove workshop interni dedicati alla sostenibilità, incoraggiando i dipendenti a sviluppare una maggiore consapevolezza e partecipazione ai processi di economia circolare.

Tra le formazioni erogate nel 2023, si evidenzia la formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/08, che prevede aggiornamenti sul tema ambientale e normativo, approfondimenti legati al trasporto di merci pericolose, formazione sui temi di sostenibilità. Molta importanza è stata

data alla formazione e all’addestramento periodico necessario per l’utilizzo dell’impianto antincendio.

Inoltre, ogni lavoratore al momento dell’assunzione ha effettuato un percorso di formazione e addestramento all’utilizzo degli impianti che certifica l’acquisizione delle competenze necessarie per lavorare in autonomia.



Nel 2023 è iniziato, conclusosi nel 2024, un importante progetto formativo di circa 250 ore legato ai temi di sostenibilità e dedicato al personale a ogni livello.

Nel 2023, le **ore medie annue** di formazione per persona sono state **16,6**. In tutto sono state erogate 1.754 ore di formazione.

Come si evince dalla tabella seguente, l’85% delle ore di formazione è stato erogato ai lavoratori uomini, poiché tali formazioni erano destinate agli operai, categoria in cui le donne nel settore dei rifiuti sono ancora poco rappresentate. Le ore di formazione indicate sono state erogate nelle aziende Eco.Ra.V., Italcarbon e Rigato Servizi.

In Purichem, nel 2023 non è stata effettuata formazione.

ORE DI FORMAZIONE

Ore di formazione totali	1.754
Ore di formazione erogate agli uomini	1.494
Ore di formazione erogate alle donne	260
Ore di formazione erogate ai dirigenti	5
Ore di formazione erogate ai quadri	60
Ore di formazione erogate agli impiegati	466
Ore di formazione erogate agli operai	1.223
Ore di formazione erogate ai lavoratori interinali	34,5



Nel corso degli ultimi mesi del 2023 è stato organizzato un corso di chimica agli addetti della produzione (4 ore al mese, per 11 mesi), che ha avuto inizio nel 2024.

Il Gruppo si impegna a garantire a tutte le proprie lavoratrici e a tutti i propri lavoratori, senza alcuna forma di discriminazione, la possibilità di migliorare la propria carriera lavorativa in funzione delle proprie capacità.

Il personale viene formato al fine di accrescere le competenze, svilupparne il talento, e migliorare le condizioni lavorative aumentando la soddisfazione di tutti. Il GRUPPO ECORAV crede fermamente nel proprio ruolo di garante dello sviluppo personale nel lavoro e nel principio affermato nell'art. 1 della Costituzione italiana: "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro."

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 |
GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Per il GRUPPO ECORAV la salvaguardia dei diritti fondamentali della persona è imprescindibile in qualunque manifestazione della convivenza sociale, iniziando dal diritto a operare in ambienti e in condizioni idonee ad assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

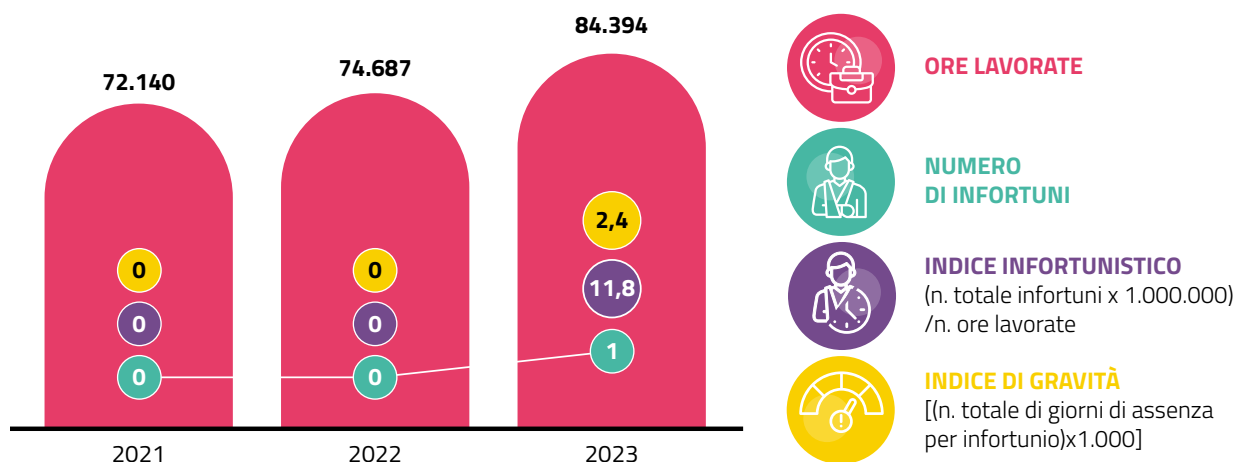
Il Gruppo si impegna a garantire condizioni di lavoro salubri e sicure e a promuovere la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza tra tutti i lavoratori, anche

nell'ambito della catena di fornitura. Tutte le attività sono pianificate ed eseguite al fine di preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori e a garantire i più elevanti standard in materia, anche con la definizione di indicatori per valutare l'efficacia delle proprie azioni di prevenzione. Il Gruppo ha definito un'analisi dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, in funzione dei rischi si impegna ad attuare le misure preventive opportune e a fornire ai lavoratori in modo gratuito tutti i dispositivi di protezione necessari.

Per il GRUPPO ECORAV, la sicurezza sul lavoro è una priorità e rappresenta un tema centrale nelle politiche aziendali. L'azienda riconosce che gran parte degli incidenti può essere prevenuta grazie a una forte cultura della sicurezza e comportamenti corretti. Il Gruppo ha sviluppato quindi un programma di formazione sui temi della sicurezza, un'iniziativa che coinvolge l'intero personale in sessioni formative regolari, workshop dedicati alla sicurezza comportamentale e simulazioni di emergenza. Periodicamente, i responsabili della salute e sicurezza delle diverse sedi aziendali si riuniscono per analizzare incidenti, near miss, e per confrontare le esperienze e le best practice, rafforzando così una cultura aziendale orientata alla prevenzione e alla cura dei lavoratori. Il Gruppo è dotato di un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato secondo norme tecniche internazionali (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, Registrazione EMAS). In tema di salute e sicurezza, il sistema è dotato di procedure di gestione che coprono i processi sensibili previsti dal Testo Unico (D.lgs. 81/08).

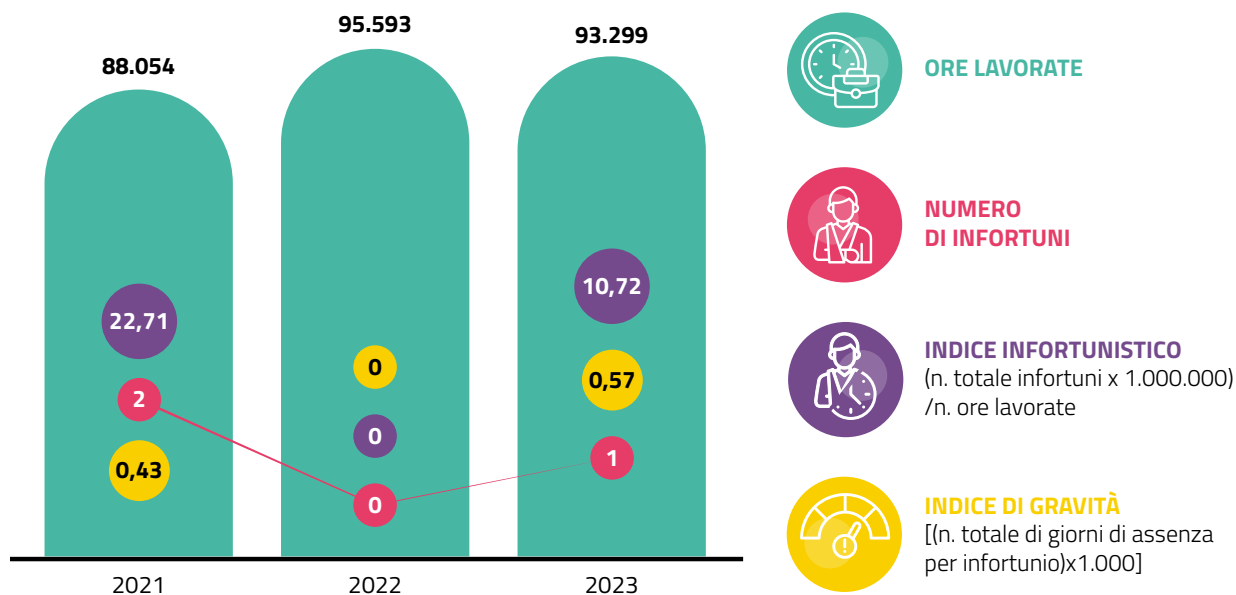
L'andamento delle prestazioni Salute e Sicurezza sul Lavoro viene pubblicato sul sito aziendale all'inizio di ogni anno. Di seguito è riportato l'ultimo aggiornamento relativo all'azienda Eco.Ra.V.¹⁵

ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI ECO.RA.V. IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



¹⁵ Nel 2023 si è verificato in azienda un infortunio sul lavoro che ha comportato delle lesioni importanti a carico di un lavoratore della Società. A seguito dello stesso e in linea con la Politica aziendale, l'organizzazione ha dato corso a tutte le più opportune azioni volte ad accertare le cause dell'accaduto al fine di evitare il ripetersi di eventi simili nell'ottica del miglioramento continuo dei livelli di sicurezza.

ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI RIGATO SERVIZI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO



Nel 2023 in Italcarbon e Purichem non si sono verificati infortuni sul lavoro.

DIVERSITY & INCLUSION

GRI 405-1 | GRI 405-2

IL GRUPPO ECORAV crede nella valorizzazione delle differenze e nell'inclusione sociale all'interno dell'azienda.

La politica di inclusione si riflette nella creazione di un ambiente di lavoro che promuove la diversità di genere, età, provenienza e abilità, garantendo pari opportunità per tutto il personale. La diversità è vista come un punto di forza

per promuovere l'innovazione e la crescita interna.

Al fine di concretizzare il proprio impegno per le pari opportunità, valorizzare il benessere e impegnarsi contro le discriminazioni e per la tutela della salute psicosociale della persona, fin dal 2023 il GRUPPO ECORAV si è dotato di un Codice di Condotta.



PER LEGGERE IL CODICE DI CONDOTTA COMPLETO, INQUADRA IL QR CODE



RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DONNE/UOMINI

Di seguito uno specchio del rapporto dello stipendio base donne/uomini per la Società Madre **Eco.Ra.V.** sia per stipendio base sia per retribuzione. Il dettaglio è anche per categoria.

Si delinea una situazione positiva, in alcuni casi anche a favore delle donne.

	udm	Eco.Ra.V.
Rapporto della paga base delle donne rispetto agli uomini	%	96,7
Rapporto dello stipendio delle donne rispetto agli uomini	%	93,1
Rapporto stipendio base medio dirigenti	%	-
Rapporto stipendio base medio quadri	%	107,8
Rapporto stipendio base medio impiegati	%	94,7
Rapporto stipendio base medio operai	%	104,3

Anche in **Italcarbon** si verifica una situazione simile con un rapporto favorevole alle donne:

	udm	Italcarbon
Rapporto della paga base delle donne rispetto agli uomini	%	110,7
Rapporto dello stipendio delle donne rispetto agli uomini	%	106,9

In **Rigato Servizi** la situazione è diversa, anche perché gli uomini costituiscono il 94% della popolazione aziendale e non ci sono donne tra gli operai. In questo caso il rapporto totale tra stipendio medio donne e stipendio medio uomini è pari all'85%.



La composizione degli organi di governo del GRUPPO ECORAV vede la presenza di 3 uomini e una donna.

UNO SGUARDO AL 2024

LA CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE

Nel 2024 la Società Madre Eco.Ra.V. ha ottenuto la Certificazione Parità di Genere, che si basa su uno standard riconosciuto a livello nazionale e internazionale che attesta l'impegno di un'azienda nel garantire pari opportunità tra uomini e donne, sia in termini di accesso al lavoro che di trattamento economico, carriera e condizioni lavorative. Questa certificazione rientra nelle iniziative volte a promuovere l'inclusione e a ridurre le disuguaglianze di genere all'interno delle organizzazioni.

Il suo obiettivo è garantire che le imprese adottino pratiche trasparenti e inclusive, promuovendo la rappresentanza delle donne in ruoli chiave e favorendo l'equilibrio tra vita lavorativa e privata.

Le aziende che ottengono questa certificazione dimostrano non solo conformità alle normative, ma anche un impegno attivo verso una cultura aziendale inclusiva.

Il processo per ottenere la Certificazione Parità di Genere comprende vari passaggi, che si concen-

trano sull'analisi e sulla valutazione delle pratiche aziendali relative all'uguaglianza di genere.

È prevista una valutazione iniziale in cui l'azienda avvia una fase di autovalutazione interna, che include la raccolta e l'analisi di dati su diversi aspetti dell'organizzazione, come la composizione di genere nei vari livelli gerarchici, la presenza di donne in ruoli dirigenziali, la differenza salariale (gender pay gap) e le politiche di welfare aziendale.

Segue un audit esterno: un ente di certificazione indipendente esegue una verifica approfondita delle pratiche aziendali. Questo audit prevede la revisione di documenti aziendali, interviste con i dipendenti e un'analisi delle politiche di inclusione. Vengono anche esaminati i dati relativi a reclutamento, progressione di carriera, formazione e politiche di conciliazione vita-lavoro.

Con l'ottenimento della Certificazione Parità di Genere nel 2024, il GRUPPO ECORAV ha dimostrato di aver adottato pratiche efficaci e inclusive per promuovere l'equità tra uomini e donne all'interno dell'organizzazione. Questo risultato testimonia l'impegno dell'azienda non solo nel garantire pari opportunità e condizioni lavorative, ma anche nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e innovativo.

PERCHÉ PUNTARE SULLA PARITÀ DI GENERE?

La parità di genere è un principio fondamentale per promuovere una Società più giusta e inclusiva, e la sua importanza si riflette sempre più nel mondo del lavoro. Anche in settori tradizionalmente presidiati dagli uomini, come quello della gestione dei rifiuti, l'implementazione della parità di genere è essenziale non solo per questioni etiche, ma anche per migliorare le prestazioni aziendali, promuovere l'innovazione e creare un ambiente di lavoro più sano e produttivo.

Promuovere la parità di genere non è solo una questione di equità, ma rappresenta un'opportunità strategica per migliorare le prestazioni aziendali, favorire l'innovazione e creare un ambiente di lavoro più inclusivo e produttivo.

La parità di genere è un diritto umano fondamentale, riconosciuto da molte organizzazioni internazionali

come le Nazioni Unite (fa infatti riferimento al SDG 5: Uguaglianza di genere). La sua implementazione garantisce che uomini e donne abbiano le stesse opportunità di accesso al lavoro, alla formazione e alle posizioni di leadership. Favorire la presenza femminile significa riconoscere il diritto delle donne di contribuire con le proprie competenze e conoscenze, promuovendo una Società più equa. Questo non solo rispetta i diritti umani, ma invia anche un messaggio chiaro al territorio e alla Società sull'importanza dell'inclusione e della diversità in tutti i campi professionali.

Ma la parità di genere offre anche benefici economici e organizzativi. La ricerca dimostra che le aziende che promuovono l'uguaglianza di genere ottengono risultati migliori in termini di performance aziendale. Secondo uno studio di McKinsey & Company, le aziende con una maggiore diversità di genere nei team di leadership hanno il 21% di probabilità in più di superare i loro competitor in termini di redditività. Le donne portano una varietà di punti di vista e competenze, che arricchiscono la capacità dell'azienda di innovare e rispondere in modo più efficace ai cambiamenti del mercato.



UNO SGUARDO AL 2024 – LINGUAGGIO INCLUSIVO

Nel 2024 il GRUPPO ECORAV ha pubblicato il Manifesto per il linguaggio inclusivo di seguito riportato.



Manifesto di Gruppo ECO.RA.V per un linguaggio inclusivo

1. PARITÀ DI GENERE

UTILIZZIAMO UN LINGUAGGIO CHE RISPETTI E VALORIZZI TUTTE LE PERSONE, EVITANDO ESPRESSIONI DISCRIMINATORIE

2. INCLUSIVITÀ

EVITIAMO STEREOTIPI E PREGIUDIZI, SIA NEL LINGUAGGIO CHE NELLE IMMAGINI, RAPPRESENTANDO LA DIVERSITÀ IN MODO EQUO

3. FORMULAZIONI NEUTRE

PREDILIGIAMO TERMINI NEUTRI COME “IL PERSONALE” O “LE FIGURE PROFESSIONALI” PER INCLUDERE TUTTE LE PERSONE

4. DECLINAZIONE DI GENERE

USIAMO LA DECLINAZIONE FEMMINILE DELLE PROFESSIONI DOVE APPROPRIATO, COME “LA DIRIGENTE” O “L’INGEGNERA”

5. ORDINE DI PRESENTAZIONE

IN CONTESTI MISTI, DIAMO PRECEDENZA AL GENERE MENO RAPPRESENTATO, ES. “LE AVVOCATE E GLI AVVOCATI”

6. CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA UNI

SEGUIAMO LE LINEE GUIDA UNI PER GARANTIRE UNA COMUNICAZIONE EQUA E INCLUSIVA

PER APPROFONDIRE:



7. COMUNICAZIONE VISIVA

LE NOSTRE IMMAGINI RAPPRESENTANO EQUAMENTE GENERI, RUOLI E CULTURE, SUPERANDO GLI STEREOTIPI TRADIZIONALI

4.2

| fornitori

GRI 414-1

Tutti i fornitori strategici (smaltitori, trasportatori, servizi di manutenzione, lavori in esterna, fornitori di beni da utilizzare presso luoghi pubblici, quali per esempio i gadget) vengono qualificati anche in base a criteri di sostenibilità (ESG), mediante un questionario preparato dal GRUPPO ECORAV oppure per mezzo della presentazione di un rating di sostenibilità.

Nel caso di compilazione del questionario, la valutazione prevede l'associazione di un punteggio specifico per ciascuna risposta (le domande non compilate vengono valutate zero). Il massimo raggiungibile è 75 punti, al di sotto del 50% viene chiesto di predisporre un piano di miglioramento analitico per ogni ambito nel quale siano emerse necessità di potenziamento.

Nel caso di presentazione di rating ottenuto tramite certificazione di enti terzi, non vengono richieste ulteriori specifiche.

Selezionando i fornitori secondo criteri ESG, il GRUPPO ECORAV estende il proprio impegno per la sostenibilità su tutta la catena del valore.

Le nuove qualifiche nel 2023 sono state 20: 11 di nuovi fornitori di manutenzione/lavori in esterna, 6 smaltitori, 2 trasportatori e 1 nuovo intermediario senza detenzione rifiuti.

4.3

Le relazioni con la comunità

GRI 413-1

Il GRUPPO ECORAV si impegna a rispettare i diritti delle comunità in cui opera e a ridurre l'impatto sociale e ambientale delle attività sviluppate nei siti produttivi.

Il Gruppo contribuisce alla crescita sociale ed economica delle comunità e pone in essere comportamenti rispettosi dei contesti nei quali si colloca, esercitando un'influenza positiva sui territori, attraverso il dialogo e la collaborazione con le autorità locali e le rappresentanze della società civile. Il Gruppo agisce per costruire un solido rapporto di cooperazione con i propri stakeholder, con l'obiettivo di creare valore a lungo termine e opportunità di crescita e sviluppo, nonché per promuovere un dialogo aperto e trasparente e rapporti basati sulla reciproca fiducia.

Tar le iniziative realizzate nel 2023, si segnalano per la Società Madre Eco.Ra.V. le sponsorizzazioni delle seguenti squadre sportive:

- A.s.d. Calcio Ponte nelle Alpi
- A.s.d. Tolfa Calcio
- Benetton Rugby Treviso S.r.l. S.s.d.
- A.s.d. Rugby felle
- S.s.d. Avezzano calcio

Eco.Ra.V. ha anche sponsorizzato la manifestazione Symposium dell'Ordine dei Dottori Commercialisti Belluno.

Rigato Servizi ha invece sponsorizzato le squadre:

- S.s.d. Reyer Venezia Mestre S.p.a.
- A.c. Juventina Marghera (Ve)



ECOR
recupero e rigenera



5.

LA GOVERNANCE



5.1 Responsabilità **nella gestione**

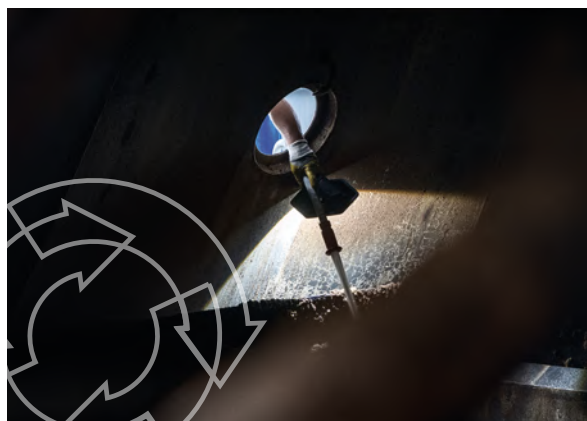
La governance di ogni Società del GRUPPO ECORAV si fonda su principi di trasparenza, etica e responsabilità, aspetti fondamentali per garantire una crescita sostenibile e la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Il Gruppo riconosce l'importanza di una struttura di Governance solida, capace di gestire non solo le sfide finanziarie ma anche quelle ambientali e sociali, promuovendo al contempo la conformità con le normative vigenti e i principi di sostenibilità.

In ogni Società, il Consiglio di Amministrazione (d'ora in avanti, anche CdA) è responsabile della definizione delle linee strategiche, della supervisione delle performance aziendali e del monitoraggio delle iniziative di sostenibilità. La composizione dei CdA è volta a garantire competenze diversificate e specifiche nel settore della gestione dei rifiuti, della sostenibilità e della finanza, assicurando alle aziende una leadership con esperienza e visione a lungo termine.

Tutte le Società del Gruppo adottano politiche di Governance interna che mirano alla trasparenza dei processi decisionali e alla gestione responsabile dei rischi, con un focus sui rischi ambientali, sociali e legati alla compliance. La gestione del rischio è integrata nelle attività aziendali attraverso un monitoraggio continuo e una valutazione dei potenziali impatti delle operazioni sugli ecosistemi e sulle comunità locali.

La governance è un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e per la gestione responsabile delle risorse.



STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 405-1-a

Di seguito viene riportata la struttura di Corporate Governance per ogni Società del Gruppo.



SOCIETÀ MADRE

CdA formato da 4 soci, 3 uomini e 1 donna:

- Cristiano Alessandri – 53 anni – Presidente del CdA, Responsabile gare e delegato funzionale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro nominato dal CdA, amministratore;
- Luca Minella – 52 anni – Vicepresidente del CdA, Responsabile commerciale e datore di lavoro nominato dal CdA, amministratore;
- Carlo Gurian – 57 anni – Consigliere, Responsabile manutenzione e acquisti, dipendente;
- Monica Teza – 49 anni – Consigliera, Responsabile risorse umane e amministrazione, dipendente.

Presente un procuratore con le deleghe funzionali in materia di ambiente (dirigente) – procura notarile: Federico Cataudella 49 anni, dipendente.

Tra i membri del CdA due sono rappresentanti degli stakeholder in quanto dipendenti: Monica Teza e Carlo Gurian.



Azionista unico (unico socio): Eco.Ra.V. al 100%.

CdA formato da 3 persone:

- Cristiano Alessandri – 53 anni – Presidente del CdA, datore di lavoro;
- Luca Minella – 52 anni – Consigliere del CdA, delegato funzionale in materia di ambiente, nominato dal CdA;
- Lino Favaretto – 65 anni – Consigliere, coordinatore commerciale e project manager.



ITALCARBON

2 azionisti: Eco.Ra.V. al 75% e P.M.B. Autotrasporti Internazionali S.r.l. al 25%.

CdA formato da 3 persone:

- Luca Minella – 52 anni – Presidente del CdA, datore di lavoro e responsabile commerciale;
- Monica Teza – 49 anni – Consigliera, responsabile risorse umane e amministrazione;
- Paolino Piran, dell'azienda P.M.B. Autotrasporti Internazionali S.r.l. Consigliere.



PURICHEM

3 azionisti: Eco.Ra.V. al 70%, Stefano Corso al 15%, BP Servizi HSEQ S.r.l.s. al 15%.

CdA composto da 4 persone:

- Luca Minella – 52 anni – Presidente del CdA, datore di lavoro;
- Monica Teza – 49 anni – Consigliera, Responsabile risorse umane e amministrazione;
- Stefano Corso – 59 anni – Amministratore Delegato e Responsabile commerciale (socio);
- Paola Busato – 50 anni – Consigliera (socio).

CERTIFICAZIONI

Le certificazioni rappresentano un elemento fondamentale per il GRUPPO ECORAV, poiché garantiscono il rispetto degli standard internazionali e assicurando un impegno continuo verso l'eccellenza e la sostenibilità. Il Gruppo adotta un Sistema Integrato di Gestione Aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Qualità (UNI EN ISO 9001), Ambiente (UNI EN ISO 14001) e Sicurezza (UNI ISO 45001). Queste certificazioni non solo attestano l'efficacia dei processi aziendali, ma contribuiscono anche a migliorare l'affidabilità e la reputazione del Gruppo presso clienti, fornitori e partner.

L'adesione a standard elevati permette di monitorare e ottimizzare costantemente le proprie performance, riducendo i rischi e promuovendo una gestione responsabile e trasparente.

ANTICORRUZIONE

GRI 205-1

La formazione anticorruzione è una componente importante per garantire l'integrità e la trasparenza delle operazioni del GRUPPO ECORAV.

Nel 2021, Eco.Ra.V. ha condotto un primo ciclo di formazione su questo tema, rivolto a tutti i dipendenti dell'azienda. Successivamente, nel 2024, il programma è stato esteso e ripetuto, includendo sia il personale di Eco.Ra.V. sia quello di Rigato Servizi, per rafforzare ulteriormente la cultura aziendale orientata alla conformità e alla prevenzione dei rischi di corruzione.

ETICA E TRASPARENZA

GRI 2-16 | GRI 2-26

L'impegno per l'etica e la trasparenza è alla base della governance del GRUPPO ECORAV, e guida tutte le sue attività e decisioni strategiche. L'azienda adotta standard rigorosi di integrità, sia nelle pratiche interne che nelle relazioni con gli stakeholder esterni, promuovendo un ambiente di lavoro basato sul rispetto e sulla responsabilità.

Tutte le Società del GRUPPO ECORAV sono dotate di Codice Etico.

Nello specifico, quello di Eco.Ra.V. (Società Madre) è collegato al Modello 231 adottato il 16/09/2024. Le altre aziende del Gruppo hanno adottato il medesimo Codice Etico, senza il riferimento al Modello 231.

Nel presente Report abbiamo parlato del Codice Etico a pagina 46 del capitolo Il Pilastro Sociale.

UNO SGUARDO AL 2024 COMITATO PARITÀ DI GENERE

Come evidenziato a di questo Report, nel 2024 il GRUPPO ECORAV ha ottenuto la Certificazione Parità di Genere.

Anche in relazione a questo traguardo, nel 2024, il GRUPPO ECORAV si è dotato di un Comitato Parità di Genere, attivo nelle Società Eco.Ra.V. e Rigato Servizi.

Il comitato è composto da:

- Alice Tosetto (Eco.Ra.V.)
- Luca Minella (Eco.Ra.V.)
- Monica Teza (Eco.Ra.V.)
- Nicole Oselladore (Rigato Servizi)
- Cristiano Alessandri (Rigato Servizi)
- Sara Zagaia (Rigato Servizi)

Il Comitato Parità di Genere ha il compito di promuovere e monitorare l'equità di genere all'interno dell'organizzazione, assicurando che uomini e donne abbiano le stesse opportunità in termini di carriera, compensi e accesso a risorse e formazione. Tra le sue funzioni principali, il comitato si occupa di sviluppare e implementare politiche che riducano il divario di genere, promuovendo una cultura inclusiva e rispettosa delle diversità. Inoltre, analizza regolarmente i dati relativi alla rappresentanza femminile, valuta eventuali squilibri e propone azioni correttive, come programmi di mentoring, formazione e sensibilizzazione sul tema. Inoltre, può fungere da punto di riferimento per i dipendenti, raccogliendo segnalazioni o suggerimenti per migliorare ulteriormente l'inclusività aziendale.

5.2 Valore generato, distribuito e trattenuto

GRI 201-1

Il GRUPPO ECORAV è consapevole dell'importanza del valore economico che genera, non solo per i propri azionisti ma per tutti gli stakeholder con cui interagisce, incluse le comunità locali, i dipendenti, i fornitori e le istituzioni. Il valore creato dal Gruppo rappresenta un contributo significativo per l'economia dei territori in cui opera e per l'intera catena di valore. La distribuzione di questo valore riflette l'impegno dell'azienda a favorire un impatto positivo a livello sociale, ambientale ed economico **(si vedano pagine 64-65 per le tabelle Valore economico per tutte le Società)**.

Nel processo di creazione del valore, il Gruppo adotta un approccio equilibrato tra la distribuzione del valore generato e il valore trattenuto, necessario per sostenere investimenti strategici per migliorare l'efficienza, ridurre l'impatto ambientale e supportare progetti di lungo termine, contribuendo così alla resilienza e alla crescita futura del Gruppo.

Attraverso una gestione trasparente e responsabile del valore economico, il GRUPPO ECORAV dimostra il proprio impegno nel supportare la crescita economica delle comunità locali, promuovere la sostenibilità e generare un impatto positivo su tutti gli stakeholder.

Nel 2023 sono stati effettuati i seguenti **investimenti** (euro)¹⁶:

Eco.Ra.V.

- Software: 20.816
- Fabbricati: 32.473
- Impianti e macchinari: 344.745
- Attrezzature e beni: 151.432

Italcarbon

- Software: 8.500
- Fabbricati: 47.092
- Impianti e macchinari: 26.350
- Attrezzature e beni: 19.866

Purichem

- Concessioni e licenze: 57.876
- Attrezzature e beni: 1.766

Rigato Servizi¹⁷

- Software: 4.354
- Terreni: 13.6800
- Fabbricati: 55.1450
- Macchine e attrezzature: 33.1251
- Autocarri: 37.3269
- Macchine ufficio e arredi: 21.723
- Impianti e macchinari: 40.000
- Leasing: 244.135

¹⁶ Il GRUPPO ECORAV nel suo complesso nel 2023 ha destinato per il 2024 50.000 euro allo sviluppo della parità di genere (25.000 stanziati da Eco.Ra.V. e 25.000 da Rigato Servizi).

¹⁷ Il valore degli investimenti di Rigato Servizi deriva soprattutto dall'acquisto del ramo d'azienda della RIGATO SRL, perfezionatosi nel 2023.





VALORE ECONOMICO DI ECO.RA.V. (EURO)

VALORE GENERATO	27.518.272
Ricavi	27.518.272
Ricavi delle vendite	26.228.280
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.826
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	1.273.384
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari	10.856
Utili e perdite su cambi	-74
VALORE DISTRIBUITO	22.692.160
Costi operativi	18.425.483
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.317.633
Per servizi	16.763.801
Per godimento di beni di terzi	221.860
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-14.365
Oneri diversi di gestione	136.554
Salari e benefit dei dipendenti	2.946.822
Costi della Produzione per il personale	2.946.822
Pagamenti ai fornitori di capitali	19.432
Interessi ed altri oneri finanziari	19.432
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	0
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.283.987
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	1.283.987
Investimenti nella comunità	16.436
VALORE TRATTENUTO	4.826.112
Ammortamenti e svalutazioni	713.737
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	-238
Utile d'esercizio destinato a riserve	4.112.613



VALORE ECONOMICO DI RIGATO SERVIZI (EURO)

VALORE GENERATO	6.969.254
Ricavi	6.969.254
Ricavi delle vendite	6.854.554
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	114.700
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari	0
Utili e perdite su cambi	0
VALORE DISTRIBUITO	6.331.102
Costi operativi	3.603.212
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	499.107
Per servizi	2.592.132
Per godimento di beni di terzi	482.035
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.788
Oneri diversi di gestione	33.726
Salari e benefit dei dipendenti	2.517.636
Costi della Produzione per il personale	2.517.636
Pagamenti ai fornitori di capitali	1.585
Interessi ed altri oneri finanziari	1.585
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	0
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	192.933
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	192.933
Investimenti nella comunità	15.736
VALORE TRATTENUTO	638.152
Ammortamenti e svalutazioni	146.921
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	0
Utile d'esercizio destinato a riserve	491.231



VALORE ECONOMICO DI ITALCARBON (EURO)

VALORE GENERATO	472.645
Ricavi	472.645
Ricavi delle vendite	457.856
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	14.701
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari	88
Utili e perdite su cambi	0
VALORE DISTRIBUITO	341.481
Costi operativi	188.969
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	87.914
Per servizi	86.823
Per godimento di beni di terzi	9.480
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.651
Oneri diversi di gestione	6.403
Salari e benefit dei dipendenti	100.150
Costi della Produzione per il personale	100.150
Pagamenti ai fornitori di capitali	14.979
Interessi ed altri oneri finanziari	14.979
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	0
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	37.471
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	37.471
Investimenti nella comunità	0
VALORE TRATTENUTO	131.076
Ammortamenti e svalutazioni	25.383
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	0
Utile d'esercizio destinato a riserve	105.693



VALORE ECONOMICO DI PURICHEM (EURO)

VALORE GENERATO	4.321.740
Ricavi	4.321.740
Ricavi delle vendite	4.308.454
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	13.669
Proventi da partecipazioni	0
Altri proventi finanziari	17
Utili e perdite su cambi	-400
VALORE DISTRIBUITO	4.132.564
Costi operativi	4.021.749
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.604.547
Per servizi	370.934
Per godimento di beni di terzi	22.391
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-11.072
Oneri diversi di gestione	34.949
Salari e benefit dei dipendenti	33.271
Costi della Produzione per il personale	33.271
Pagamenti ai fornitori di capitali	0
Interessi e altri oneri finanziari	0
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	0
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	77.544
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	77.544
Investimenti nella comunità	0
VALORE TRATTENUTO	189.176
Ammortamenti e svalutazioni	12.154
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito d'esercizio anticipate e differite	0
Utile d'esercizio destinato a riserve	177.022



6.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

6.1

Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO

Il GRUPPO ECORAV ha presentato una rendicontazione in riferimento agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023

UTILIZZATO GRI 1

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa Generale 2021		
2-1	Dettagli organizzativi	1.1 Chi siamo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Chi siamo 3.1 L'economia circolare al centro
2-7	Dipendenti	4.1 Il personale
2-8	Non dipendenti	4.1 Il personale
2-9	Struttura e composizione della governance	5.1 Responsabilità nella gestione
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	5.1 Responsabilità nella gestione
2-11	Presidente del massimo organo di governo	5.1 Responsabilità nella gestione
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Nota metodologica
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica
2-16	Comunicazione delle criticità	4.1 Il personale 5.1 Responsabilità nella gestione
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder 1.1 Chi siamo 1.3 Strategia, obiettivi e valori
2-23	Impegno in termini di policy	1.1 Chi siamo 1.3 Strategia, obiettivi e valori
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	1.3 Strategia, obiettivi e valori
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	5.1 Responsabilità nella gestione
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.1 L'analisi di materialità
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.1 L'analisi di materialità
3-2	Elenco di temi materiali	2.1 L'analisi di materialità
3-3	Gestione dei temi materiali	2.1 L'analisi di materialità

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO
Tema materiale: Riduzione delle emissioni/climate change		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.3 Strategia, obiettivi e valori
GRI 302: Energia 2016		
302-1	Consumo energetico totale all'interno dell'organizzazione	3.2 I consumi energetici
302-2	Consumo energetico diretto	3.2 I consumi energetici
302-3	Intensità energetica	3.2 I consumi energetici
GRI 305: Emissioni 2016		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.2 I consumi energetici
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.2 I consumi energetici
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	3.2 I consumi energetici
Tema materiale: Gestione efficiente dei rifiuti		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.1 Chi siamo 1.3 Strategia, obiettivi e valori 3.1 L'economia circolare al centro
GRI 306: Rifiuti 2020		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	3.1 L'economia circolare al centro
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.1 L'economia circolare al centro
306-3	Rifiuti prodotti	3.1 L'economia circolare al centro
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.1 L'economia circolare al centro
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.1 L'economia circolare al centro
Tema materiale: Uso responsabile delle risorse		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.1 Chi siamo 1.3 Strategia, obiettivi e valori 3.1 L'economia circolare al centro
Tema materiale: Soddisfazione del cliente		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.1 Chi siamo 1.3 Strategia, obiettivi e valori
Tema materiale: Valorizzazione e formazione delle persone		
3-3	Gestione dei temi materiali obiettivi e valori	1.3 Strategia, obiettivi e valori 4.1 Il personale
GRI 404: Formazione e istruzione 2016		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1 Il personale
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	4.1 Il personale
Tema materiale: Salute e sicurezza dei lavoratori		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.3 Strategia, obiettivi e valori 4.1 Il personale

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Il personale
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.1 Il personale
403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.1 Il personale
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Il personale
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Il personale
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.1 Il personale
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Il personale
403-9	Infortuni sul lavoro	4.1 Il personale
403-10	Malattie professionali	4.1 Il personale
Tema materiale: Welfare aziendale e benessere dei lavoratori		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.3 Strategia, obiettivi e valori 4.1 Il personale
Tema materiale: Diversità e inclusione		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.3 Strategia, obiettivi e valori 4.1 Il personale
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1 Il personale 5.1 Responsabilità nella gestione
Tema materiale: Privacy e Data Security		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.3 Strategia, obiettivi e valori
Tema materiale: Innovazione e tecnologie smart		
3-3	Gestione dei temi materiali	1.1 Chi siamo 1.3 Strategia, obiettivi e valori
Tema materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 I fornitori
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	4.2 I fornitori



Progetto realizzato in collaborazione con Amapola Società Benefit

Elaborazione grafica e impaginazione: KREAS

Immagini: GRUPPO ECORAV, Depositphotos



Eco.Ra.V. (Società Madre)

SEDE LEGALE,

E IMPIANTO PRODUTTIVO

Zona Ind.le Villanova 18

Longarone (BL)

Tel. +39 0437 771548 r.a.

IMPIANTO PRODUTTIVO

Zona Ind.le Villanova 17/C

Longarone (BL)

Tel. +39 0437 772070

SEDE DI ROVIGO

V.le della Cooperazione 37

Rovigo (RO)

Tel. +39 0425 1881672

SEDE DI ROMA

Via Mar della Cina 304/310

Roma

Tel. +39 06 99180398

SEDE DI TRENTO

Dietro le Mura B 18

Trento (TN)

Tel. +39 0461 1860535

Rigato Servizi

Via delle Macchine 13

Venezia Marghera (VE)

Tel. +39 041935444

Via Banchina Molini 8

Marghera (VE)

V.le della Cooperazione 37

Rovigo (RO)

Italcarbon

Via del Termine 3

Paese (TV)

Tel. +39 0422 152 02 50

Purichem

Via della Cooperazione 35

Rovigo (RO)

Tel. +39 0425 1881131a

